GAZZETTA



PARTE PRIMA

DEL REGNO D'ITALIA

L. 0,60

Anno LXV

In

Roma — Martedì, 7 ottobre 1924

Numero 235

AUUUHAM	***	•			
Roma, sia presso l'Amministrazione che a		Anno	Sem.	Trim.	
domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	100	60	40	
ll'estero (Paesi dell'Unione postale)	» ·	200	120	70	
Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I)	» .	70	40	25	

domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte 1) " 70 40 25

All estero (Paesi dell'Unione postale) . " 120 80 50

Un numero separato fino 3 32 pagine cent. 60 — Arretrato cent. 80; all'estero
L. 1.20 — Se il giornale si compone di oltre 32 pagine aumenta di cent. 60 ogni 32 pagine o frazioni — Ogni foglio delle inserzioni, di 4 pagine, cent. 30 — Arretrato

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione della «Gazzetta Ufficiale » — Ministero delle Finanze (Telefono 91-86) 1º del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'importo degli abbonamenti domandati per corrispondenza deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 1/2640 del Provveditorató generalo dello Stato, a norma della circolare 26 giugno 1921

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella «Gazzetta Ufficiale» vegganzi le norme riportate nella testata della parte seconda.

La «Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita prezso la Libreria dello Stato el Ministero delle finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessandria « A. Boffi. — Ancona « G. Focola — Aquila » F. Agnelli. — Arezzo « A. Pellegrini. — Ascoli Piceno « Ugo Censori. — Avellino» « C. Leprini. — Bari » Fratelli Favia. — Belluno » S. Benetta. — Benevento » E. Podio. — Bergamo « Anonima libraria italiana. — Bologna « L. Cappelli. — Bolzano « L. Trevisini. — Brescia » E. Castoldi. — Cagllari « G. Carta. — Caltanissetta » P. Milia Russo. — Campobasso « R. Golitti. — Caserta » F. Abussi. — Catania « G. Giannolta. — Catanzaro « G. Mozzocco. — Chieti » B. Piccirilli. — Como « C. Nani » C. — Cosenza « L. Luberto. — Cremona » E. Rastelli. — Cuneo « G. Salomone. — Ferrara « Taddei Soati. — Firence » M. Mozzon. — Flume « Libreria Danto « C. Nani » C. — Cosenza « L. Luberto. — Cremona » E. Rastelli. — Cuneo « G. Salomone. — Ferrara « Taddei Soati. — Firence» « M. Mozzon. — Flume « Libreria Danto « G. Nani » C. — Foline. — Forli » G. Archetti. — Genova « Anonima libraria italiana — Girgenti » () — Grosseto » F. Signorelli. — Imperia » S. Benedusi. — Lecce « Libreria F.lli Spacciante. — Livorno » S. Belforte « C. — Lucca » S. Belforte « C. — Macerata » R. Franceschetti. — Mantova » G. Mondovi , Massa Carrara « A. Zannoni. — Messina » G. Principato. — Milano « Anonima libraria italiana. — Modena « G. T. Vincenzi « nipote. — Napoli » Anonima libraria italiana. — Novara « R. Guaglio. — Padeva « A. Draghi. — Palermo » O. Fiorenza. — Parma » D. Vannini. — Pavia « Succ. Bruni Narelli. — Perugia » N. Simonelli. — Pesaro « C. G. Federici. — Piacenza » V. Porta — Pisa « Libreria Bemporad della Libreria Italiane riunite. — Pola « E. Schmidt. — Pota » () — Ravenna « F. — Reggio Calabria » R. D'Angelo. — Reggio Emilia « I. Ronvicini. — Roma « Anonima libraria italiana, Siamperia Reale. — Rovigo « G. Marin. — Salerno » P. Schiavone. — Sassari « G. Ledda. — Siena « L. Lorencia. — Trento » M. Dise

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI APFARI DI CULTO - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1511. — REGIO DECRETO 18 settembre 1924, n. 1512. Distintivi dei contrassegni delle tasse sui velocipedi, motocicli, automobili, autoscafi per l'anno 1925.

- 1512. RELAZIONE e R. DECRETO 18 settembre 1924, n. 1513. 11º prelevazione dal fondo di riserva per le spese im-previste, inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1924-25. Pag. 3410
- 1513. RELAZIONE e R. DECRETO 18 settembre 1924, n. 1514. 12° prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1924-25. Pag. 3410
- 1514. RELAZIONE e R. DECRETO 25 settembre 1924, n. 1515. 13° prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1924-25.
- 1515. REGIO DECRETO 11 settembre 1924, n. 1491.

 Autorizzazione alla « Casa di Dante » in Roma ad accettare un legato disposto a suo favore . . Pag. 3412
- 1516. REGIO DECRETO 11 settembre 1924, n. 1492.
 Autorizzazione alla Regia accademia dei Lincei ad accettare la donazione di una collezione di libri Pag. 3412
- 1517. REGIO DECRETO 11 settembre 1924, n. 1502. Approvazione dello statuto dell'Unione accademica nazionale Pag. 3412

RELAZIONE e REGIO DECRETO 6 luglio 1924. Scioglimento del Consiglio provinciale di Zara RELAZIONI e REGI DECRETI:

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

BANDI DI CONCORSO

Ministero degli affari esteri: Concorso a 18 posti di volontario nella carriera diplomatico-consolare. Pag. 3423

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 1511.

REGIO DECRETO 18 settembre 1924, n. 1512.

Distintivi dei contrassegni delle tasse sui velocipedi, motocicli, automobili, autoscafi per l'anno 1925.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Vista la legge 30 dicembre 1923, n. 3283, sulle tasse ciclistiche ed automobilistiche;

Visti gli articoli 3 e 4 del regolamento approvato col R. de-

creto 31 agosto 1910, n. 642; Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I contrassegni delle tasse sui velocipedi, motocicli, automobili ed autoscafi per l'anno 1925 sono costituiti da uno scudo di forma ovale sagomata, con due alette laterali da servire per l'applicazione dei contrassegni stessi ai veicoli. Le alette sono a cerniera nei contrassegni per motocicli, automobili ed autoscafi in prova, fisse in tutti gli altri contrassegni.

Art. 2.

I distintivi particolari di ciascun contrassegno sono stabiliti dalla seguente tabella:

	Fori praticati in ciascuna delle due aletto dollo scudo	Avvortenze	•	eia attel einemiai egel anu eulla ib aarevarti omi	le'llob orot ll stage é artain ab otiurteo aiosirte arog is edo oinim as edo oinim				Tutti i fori senza alcu- na ostru-	zione	1
	Ford cias alet	z	· .				ÇI	C1	64	61	67
	DISEGNI F LEGGENDE DELLO SCUDO			Nella parte centrale: una ruota di velocipede il di cui centro è coperto dallo stemma Sabaudo. Due rami di alloro circondano la ruota parterdo, in basso, dai lati di una targhetteri della controlore della contr	sui velocipedi. Come sopra; con l'aggiunta di una stella con 5 punte a tra- foro sopra lo stemma Sabaudo e di un marchio recante la stella d'Italia o la leggenda; « A due posti » sotto la targa del millesimo		Nella parte centrale: una ruota di motociclo il di cui centro è coperto dallo stemma Sabaudo. Due rami di alloro circondano la ruota parterdo, in basso, dai lati di un nastro con il millesimo « 1925 ». In alto la leggenda in rilievo « Fassa sui motocicli »	Come sopra; con l'aggiunta di una stella a cinque punte, a trafero, praticata sopra lo stemma Sabaudo e di un marchio sotto il nastro del millesimo, recante la stella d'Italia e la leggenda « Motocarrozzette uso privato ».	Come sopra; con l'aggiunta di due stelle a cinque punte, a traforo, ai lati del nastro del millesimo e di un marchio c. s. con la leggenda: « Motocarrozzette uso pubblico ».	Nel centro una targhetta col millesimo 1925, dai cui lati partono due rami di alloro che vanno a circondare superiormente un volano di direzione di automobile. In alto la leggenda in rilievo: «Tassa sugli automobili». Sotto la targa del millesimo lo stemma Sabaudo sormontato dalla Corona Heale.	Come sopra; cor. l'aggiunta di una stella a cinque punte, a tra- foro, sopra la targa del millesimo e di un marchio, cotto lo stomma, recante la stella d'Italia e la leggenda; « Uso pub- blico »,
	.millim	at obros	1	4 33	43			. 20	20	72	
		S g		Alluminio					1	·····	
	Motallo di cul	formati		Allur	Idom		Idom	Idem	Idem	Idem	Idem
		•		#) #)		più		[Re	-	M	R I
				ns		_	•		n,	Н	<u>-</u> н
			9.	M.	» »	a più di due posti si dovranno applicare corrispondenti al numero dei posti,	# . =	¥	•	ad .	*
	F	1	tass		•	ap] sti.	. •	•	•	•	
	Ş	7 5 a	ä	e ni	*	ouu i po	*	N		•	•
	o o	CONTRA 22 E G M L	gett	•	•	ovra de	NJ	•	*	=	•
I	6	8	Jos	73 F	7	i d nerc	. •	•	•	• •	-
		- -	pedi	ione	•	sti s nui		* 0		• 	•
	3	<u>.</u>	loci	olaz	•	o po	•	ivat	blic	Ad uso privato.	b lic
		TAU ALONYO	r ve	cire	posti	due	*	br	pmJ	ir e	pul
	· 5	a -	pe	era ın p	ne 1	di pone		0sa	uso	osn	nso
		3	egni	lib Vd u	ت 4	più rris	•	ette	ੜੇ	Ad	Ad
	1	n	ass	i in i: A	; ;;	i 2a C 3a	•) ZZ 0,	ozze	:: : <u>:</u>	=
			Contrassegni per velocipedi soggetti a tassa.	icol. i p ed	j p eć	iped segn	eleli	Carr	arr	nobi	nobi
				4) Veiceli in libera circolazione; velocipedi: Ad un posto	'eloe	er velocipedi a più di due posti si dovranno ap contrassegni corrispondenti al numero dei posti _e	motocieli	motocarrozzette uso privato	iolo:	autemobili :	uton
	•			 A) Veiceli in libera circo Per velocipedi: Ad un posto 	Per velocipedi: A due posti	Per velocipedi confrassegni	គ - 15	Perr	Per molecarrozzeite uso pubblico	5 _	Per automobili: Ad uso pubblico
11		•	l	L L	÷	7	<u> </u>	<u>-</u>	2-	<u>-</u>	24

Forf praticati in clasouna delle due alette dello scudo	N. Avvortenze	61	¢1	¢1		<u></u>	Tutti i fori	2 na ostru- zione		67	બ	જા	7
DISEGNI E LEGGENDE DELLO SCUDO		Come sopra; con l'aggiunta di due stelle c. s. ai lati della Corona Reale sormontante lo stemma Sabaudo e di un marchio c. s. con la leggenda; : Trasporto merci ».	lto, sopra la leggende etta col millesimo 192 idato da una corona nnello raffigurante ur	Come sopra; con l'aggiunta di una stella a traforo sotto lo stemma Sabaudo e di un marchio, in basso, recante la stella d'Italia e la leggenda: « Uso pubblico ».		In alto la leggenda: « Motocicli in prova ». Nel centro il millesimo 1925. Tra lo stemma Reale ed una corona di alloro. In basso: parte di una ruota motrice di motociclo con nastro al di sotto.	Ir. alto: sopra la leggenda: « Automobili in prova », è impres- so il millesimo 1925 entro una targa tra rami di alloro. Nel centro, un nastro.	Come per gli automobili in prova, ma con la leggenda: g Au- toscafi in prova ».		In alto: puleggia di velocipede unita con catena alla ruota dentata motrice, collocata in basso. Nel centro: lo stemma Sabaudo fiancheggiato da rami di alloro e con sopra la leggenda: « Velocipedi ». I rami di alloro sono uniti da un nastro su cui è impressa la parola: c Gratuito ».	Nei centro: una ruota motrice di motociclo fiancheggiata da rami di alloro e con sopra la leggenda: « Motocicli », In basso: una targa con impressa la parola: « Gratuito » e, sotto di essa, lo stemma Sabaudo.	Nel centre: un volano di direzione fiancheggiato da rami di alloro e, sopra di esso, la parola: «Automobili». I rami di alloro sono uniti da un nastro con impressa la parola: «Gratuito ». In basso lo stemna Reale, entro uno scudo.	Come sopra, ma con la parola: « Autoscafi », in alto.
.aılllim ai	opnos	72	72	72	· · · · · ·		105	105		09	09	08	
Metallo di cul sono	formati	Alluminio	Idem	Idem		Cttone giallo oro	Idem	Idem 16	•	Idem	Idem	Idem	Idem 8
SPECIE DEI CONTRASSEGNI		Per automobili: Per trasporto merci e se se se se se	Per autoscafi: Ad uso privato ,	Per autoscafi: Ad uso pubblico, a g g g g g g g g g g g g g g g g g g	B) Veicoli in circolazione di prova:	Per motocicli вкикки вики ви	Per autemobili с в м в м м м в м м м м м м м м м м м м	Per autoscaft	Contrassegni per velcoli esenti da tassa,	A) per velocipedi	B) per molocicli я в в в в в в в в в в в в	C) per automobili	D) per autoscafi . квания и и и и и и и и

Art. 3.

I contrassegni per velocipedi dovranno essere consegnati, a chi si presenta per pagare le corrispondenti tasse, in condizione di pronta applicazione. Sarà quindi obbligo dei funzionari ed incaricati municipali, che riscuoteranno le tasse, di tagliare, nel momento della riscossione, la leggera striscia di alluminio che attraversa il foro di una delle alette dei contrassegni suddetti, rendendo così perfettamente libero il foro stesso. Gli acquirenti sono tenuti a rifiutare i contrassegni nei quali il taglio non sia stato eseguito.

'Art. 4.

Agli effetti del cambio o rimborso, ai sensi dell'art. 17 del regolamento 31 agosto 1910, n. 642, non saranno accettati dalla Amministrazione del demanio e delle tasse i contrassegni che non presentano tutte le condizioni di perfetta integrità.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addi 18 settembre 1924.

VITTORIO EMANUELE.

A. DE' STEFANI.

Visto, il Guardasigilli: Oviglio. Registrato alla Corte dei conti, addi 6 ottobre 1924. Atti del Governo, registro 229, foglio 36. — CASATI.

Numero di pubblicazione 1512.

RELAZIONE e REGIO DECRETO 18 settembre 1924, n. 1513.

11º prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1924-25.

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per le finanze, a S. M. il Re, in udienza del 18 settembre 1924, sul decreto che autorizza una 11º prelevazione dal fondo di riserva, per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1924-25.

MAESTA,

Con lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre alla Augusta sanzione della Maesta Vostra, viene autorizzato, in virtu dell'art. 42 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, un prelevamento dal fondo di ri-serva per le spese impreviste, inscritto nel bilancio del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1924-25, della complessiva somma di L. 50,000.

Il provvedimento è inteso ad assegnare negli stati di previ-sione dei Ministeri delle colonie e dell'istruzione le somme occorrenti per far fronte alle seguenti spese determinate da cause im-

previste ed aventi carattere di urgenza:

a) L. 30,000 a titolo di indennizzo transattivo al ragioniere

Edoardo Campus, vittima di infortunio automobilistico per fatto
del conducente un autoveicolo di servizio del Ministero delle

b) L. 20,000 per provvedere alla costruzione ed al ritocco del modello per il monumento all'ex presidente del Senato del Regno Giuseppe Manfredi, da erigersi nella chiesa di S. Francesco in Piacenza.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto l'art. 42 delle disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, approvate con R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440;

Visto che sul fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto in L. 15,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1924-25, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in lire 1.345,000 rimane disponibile la somma di L. 13,655,000;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto al capitolo n. 326 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1924-25, è autorizzata una 11º prelevazione nella somma di L. 50,000 da assegnare ripartitamente, ai seguenti capitoli degli stati di previsione dei Ministeri infraindicati per l'esercizio finanziario medesimo:

Ministero delle colonie:

Sotto la nuova rubrica « Spese diverse ». Cap. n. 35-bis (di nuova istituzione) - Indennizzo dovuto al rag. Edoardo Campus, vittima di infortunio automobilistico per fatto del conducente di un autoveicolo del Ministero delle colonie L. 30,000 —

Ministero dell'istruzione:

Cap. n. 157-IV (nuovo) - Spese per la costruzione ed il ritocco del modello per il monumento a Giuseppe Manfredi nella chiesa di San Francesco a Piacenza L. 20,000 —

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addi 18 settembre 1924.

VITTORIO EMANUELE.

DE' STUFANI.

Visto, il Guardasigilli: OVIGLIO. Registrato alla Corte dei conti, addi 6 ottobre 1924. Atti del Governo, registro 229, foglio 39. — CASATI.

Numero di pubblicazione 1513.

RELAZIONE e REGIO DECRETO 18 settembre 1924, n. 1514.

12ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1924-25.

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per le finanze, a S. M. il Re, in udienza del 18 settembre 1924, sul decreto che autorizza una 12ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1924-25.

MAESTA,

Nei bilanci dei Ministeri delle finanze e dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1924-25, sono da inscrivere appositi stanziamenti per provvedere a spese, determinate da causa nuova, delle quali non è possibile differire l'autorizzazione.

Tali spese concernono:

a) nel bilancio del Ministero delle finanze: il contributo di 25,000 nella costruzione di una cripta dei Morti in guerra sotto la nuova chiesa di Santa Rosalia in Palermo;

b) nel bilancio del Ministero dell'istruzione:

il contributo di L. 25,000 nell'erezione di un monumento a Luigi Capuana;

l'acquisto, per L. 25,000, della raccolta dei manoscritti mazziniani posseduta dalla signora Elinor F. Richards.

Alle spese accennate può provvedersi attingendo la complessiva somma di L. 75,000 al fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto nel bilancio del Ministero delle finanze, come ne dà facoltà l'art. 42 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440,

sulla contabilità generale dello Stato.

Mi onoro pertanto sottoporre all'Augusta sanzione della

Maestà Vostra il seguente schema di decreto che autorizza, ai

fini indicati il prelevamento occorrente.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto l'art. 42 delle disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, appro vate con R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440;

Visto che sul fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto in L. 15,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1924. 1925, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 1,395,000 rimane disponibile la somma di L. 13,605,000;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

'Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto al capitolo n. 326 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1924-25, è autorizzata una 12ª prelevazione nella somma di L. 75,000 da assegnare, ripartitamente, ai seguenti capitoli degli stati di previsione dei Ministeri infraindicati per l'esercizio finanziario medesimo:

Ministero delle finanze:

Nella rubrica « Servizi dipendenti dalla Presidenza del Consiglio » della parte straordinaria e nella nuova sottorubrica « Spese diverse » è istituito il:

Cap. n. 149-ter - Contributo nelle spese per la costruzione della cripta dei morti in guerra, sotto la nuova chiesa di S. Rosalia in Pa-

lermo L. 25.000 -

Ministero dell'istruzione:

Cap. n. 149 - Spese ai fini del Comitato Nazionale per la storia del risorgimento ita-

Cap. n. 157-V (di nuova istituzione) - Con-

tributo dello Stato nelle spese per l'erezione di un monumento a Luigi Capuana 🐷 🛪 .

25,000 -

75,000 -L.

25,000 -

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addi 18 settembre 1924.

VITTORIO EMANUELE.

A. DE' STEFANI.

Visto, il Guardasiailli: Oviglio. Registrato alla Corte dei conti, addi 6 ottobre 1924. Atti del Governo, registro 229, foglio 38. - Casati.

Numero di pubblicazione 1514.

RELAZIONE e REGIO DECRETO 25 settembre 1924, n. 1515.

13ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1924-25.

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per le finanze a S. M. il Re, in udienza del 25 settembre 1924, sul decreto che autorizza una 13º prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1924.25.

MAESTA,

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri degli affari esteri e dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario corrente, si rendono necessarie speciali assegnazioni di fondi per complessive L. 691,500, al fine di provvedere a spese determinate da causa nuova quali le seguenti:

- a) Ministero degli affari esteri:
- L. 441,500 da erogarsi in sovvenzioni al clero ed alle istituzioni cattoliche Albanesi:
 - b) Ministero dell'istruzione pubblica:

L. 250,000 per lavori di restauro alla monumentale basilica di San Nicola in Tolentino, e spese per il trasferimento delle scuole dall'annesso chiostro.

Poichè le spese indicate riflettono necessità indifferibili, il Consiglio dei Ministri, tenuto di ciò conto, ha deliberato di attingere l'occorrente somma al fondo di riserva per le spese impreviste, va-lendosi della facoltà consentita dall'art. 42 del R. decreto 18 novembre 1923. n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

Ho pertanto l'onore di sottoporre all'Augusta sanzione della Maestà Vostra il seguente schema di decreto che, in relazione a tale deliberato, autorizza il prelevamento occorrente e l'inscrizione delle somme indicate ad appositi capitoli degli stati di previsione dei Ministeri interessati.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto l'art. 42 delle disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, approvate con R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440;

Visto che sul fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto in L. 15,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1924-25, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in lire 1,470,000, rimane disponibile la somma di L. 13,530,000.

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

'Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto al capitolo n. 326 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1924-1925, è autorizzata una 13º prelevazione nella somma di L. 691,500 da assegnare, ripartitamente, ai seguenti capitoli degli stati di previsione dei Ministeri infraindicati per l'esercizio finanziario medesimo:

Ministero degli affari esteri:

Cap. n. 57-bis (di nuova istituzione) - Sovvenzioni al clero cattolico albanese . . . L. 441,500 — Ministero dell'istruzione pubblica:

Cap. n. 154-ter (di nuova istituzione) - Contributo straordinario al comune di Tolentino per restauri alla monumentale basilica e trasloco delle scuole elementari dall'annesso chiostro. A X M M M M M M M M M M M

250,000 -

L. 691,500 —

Questo decréto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addi 25 settembre 1924.

VITTORIO EMANUELE.

Mussolini — De' Stefani.

Visto, il Guardasigilli: OVIGLIO. Registrato alla Corte dei conti, addi 6 ottobre 1924. Atti del Governo, registro 229, foglio 37. - CASATI.

Numero di pubblicazione 1515.

REGIO DECRETO 11 settembre 1924, n. 1491. Autorizzazione alia « Casa di Dante » in Roma ad accettare un legato disposto a suo favore.

N. 1491. R. decreto 11 settembre 1924, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la « Casa di Dante » in Roma viene autorizzata ad accettare il legato di L. 120,000 disposto a suo favore dal barone Sidney Son-

Nisto, il Guardasigilli: Oviglio. Registrato alla Corte dei conti, addi 1º ottobre 1924.

Numero di pubblicazione 1516.

REGIO DECRETO 11 settembre 1924, n. 1492. Autorizzazione alla Regia accademia dei Lincei ad accettare la donazione di una collezione di libri.

N. 1492. R. decreto 11 settembre 1924, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Regia accademia dei Lincei viene autorizzata ad accettare la donazione di una collezione di libri ecc., disposta a suo favore da Don Leone Caetani duca di Sermoneta.

Visto, il Guardasigilli: Oviglio. Registrato alla Corte dei conti. addi 1º ottobre 1924.

Numero di pubblicazione 1517.

REGIO DECRETO 11 settembre 1924, n. 1502. Approvazione dello statuto dell'Unione accademica nazio-

N. 1502, R. decreto 11 settembre 1924, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene approvato lo statuto dell'Unione accademica nazionale, in Roma.

Visto, il Guardasigilli: Oviglio. Registrato alla Corte dei conti, addi 3 ottobre 1924. RELAZIONE e REGIO DECRETO 6 luglio 1924. Scioglimento del Consiglio provinciale di Zara.

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno a S. M. il Re, in udienza del 6 luglio 1924, sul decre'o che scioglie il Consiglio provinciale di Zara.

Fra i principali esponenti dell'Amministrazione provinciale di Zara si sono manifestati gravi ed insanabili dissensi, che, determinando un profondo senso di disagio, ostacolano il normale funzionamento della rappresentanza elettiva. Tale situazione, che trova la sua origine e la sua causa principale nell'attività eccessivamente autoritaria e non sempre serena del presidente della Deputazione e nella sua crescente insofferenza del sindacato che la legge demanda alle autorità di vigilanza, mentre riesce sommamente pregiudizievole agli interessi dell'Ente, è causa, oltrechè di gravi attriti con l'autorità politica locale, anche di un diffuso malcontento della popolazione, a cui l'atteggiamento del presidente ha dato spesso motivo di aspre critiche.

Poichè il perdurare dell'attuale stato di cose potrebbe dar luogo ad incomposte manifestazioni, con grave pericolo per la pubblica tranquillità, anche ragioni d'ordine pubblico, oltre che la necessità di assicurare il regolare funzionamento dell'Amministrazione, rendono indispensabile lo scioglimento del Consiglio provinciale con la conseguente nomina della Commissione straordinaria. A ciò provvede, appunto, lo schema di decreto che mi onoro sottoporre alla Augusta firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Visti gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148, modificato con R. decreto 30 dicembre 1923,

Abbiamo decretato e decretiamo:

'Art. 1.

Il Consiglio provinciale di Zara è sciolto.

Art. 2.

A far parte della Commissione straordinaria incaricata, ai termini di legge dell'amministrazione provinciale di detta provincia fino all'insediamento del nuovo Consiglio provinciale sono chiamati i signori:

Lubin comm. avv. Giovanni, presidente (1), Krehich grand'uff. avv. Natale (2), Piasevoli Pietro, Inchiostri prof. Rodolfo, Salghetti cav. avv. Giovanni.

Art. 3.

Alla predetta Commissione sono conferiti i poteri/del Consiglio provinciale.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 6 luglio 1924.

VITTORIO EMANUELE

FEDURZONI.

⁽¹⁻²⁾ Sostituiti, con R. decreto 8 agosto 1924, rispettivamente col signori: grand'uff. avv. Natale Krekich e prof. Amato Filippi,

RELAZIONI e REGI DECRETI:

Scioglimento dei Consigli comunali di Sambiase (Catanzaro) e di Mistretta (Messina)

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, a S. M. il Re, in udienza del 4 agosto 1924, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Sambiase, in provincia di Catanzaro.

MAESTA.

Gravi dissensi manifestatisi in seno al Consiglio comunale di Sambiase hanno provocato le dimissioni di tutti i consiglieri, per cui il Prefetto ha dovuto affidure provvisoriamente la gestione della civica azienda ad un suo Commissario.

Le condizioni locali dello spirito pubblico non consentono il sollecito esperimento delle elezioni per la ricostituzione dell'Amministrazione, mentre, d'altro canto, occorre munire l'amministratore straordinario di più ampi poteri per dargli modo di far fronte alle esigenze dell'Ente e di procedere adeguatamente alla riorganizzazione dei pubblici servizi e alla sistemazione delle finanze, che accertamenti eseguiti dallo stesso Commissario prefettizio ha rilevato in istato di grave disordine.

rilevato in istato di grave disordine.

Appare indispensabile pertanto lo scioglimento del Consiglio comunale con la conseguente conversione in Regio del Commissario prefettizio, ed a ciò provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DE DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Visti gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Sambiase, in provincia di Catanzaro, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. cav. Alfredo Mazzoni è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 4 agosto 1924.

VITTORIO EMANUELE

FEDERZONI.

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno a S. M. il Re, in udienza del 25 luglio 1924, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Mistretta, in provincia di Messina.

MAESTA,

Per dimissioni, decessi ed altre cause il Consiglio comunale di Mistretta si è ridotto a cinque consiglieri, sui trenta assegnati per legge al Comune, ciò che ha reso necessario di assicurare la continuità dei pubblici servizi per mezzo di un Commissario prefettizio.

Poichè le condizioni locali dello spirito pubblico non consentono l'immediata convocazione dei comizi elettorali per la rinnovazione integrale della rappresentanza elettiva, ed occorrendo, d'altro canto, dare opera sollecita ed attiva ad un radicale riordina-

mento della civica azienda, appare indispensabile lo scioglimento del Consiglio comunale con la conseguente momina di un Regio commissario.

A ciò provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Visti gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148, modificato con R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Mistretta, in provincia di Messina, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. cav. Gaetano Salmeri è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Art 3.

Al predetto Commissario sono conferiti i poteri del Consiglio comunale.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 25 luglio 1924.

VITTORIO EMANUELE

FEDERZONI.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

ISPETIORATO GENERALE DEL CREDITO E DELLE ASSICURAZIONI PRIVATE

Bollettino N. 224

CORSO MEDIO DEI CAMBI del giorno 6 ottobre 1924

Media	Mediu
Parigi 120 19	Belgio 110 59
Londra 102 068	Olanda 8 88
Svizzera 438 17	Pesos oro 19 08
Spagna 305 17 Berlino	Pesos carta 8 325
Vienna 0 0323	New-York 22 897
Praga 68 30	Oro

Media dei consolidati negoziati a contanti.

				godiment in corso	io
CONSOLIDATI	3.50 % netto 3.50 % n 3.00 % lordo 5.00 % netto Obbligazioni	(1906) (1902)	3.50%	. 82 73 . 77 50 . 54 33 . 98 84 . 83 02	

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della Sanità pubblica

MINI		D'ITALIA ELL'INTI	E R	N O					animali		
Dire	zione generale	della Sanità publ	lica			Provincia	Circondario	COMUNE	Specie degli	Rimasti dallo settimano procedonti	Nuovi denunziati
		nanale del bes ettembre 1924.	tian	ne, n.	36,	Ca	arbonchio sintoma	itico			!
			animali	Num delle s o pas infe	talle coli	Alessandria Catania Firenze	Alessandria Caltagirone S. Miniato	Alessandria Rammacca S. Miniato	B B B	_ _1 _	1
Provincia	Circondario	Comune		Rimasti dalle settimane procedenti	Nuovi denunziati	Alessandria	Afta epizeotica	Alessandria	В	1	2
Ca	rbonchio ematic	o				Id. Id. Id. Id.	Id. Acqui	Masio Molare Visone	B B B	- -	2 1
Belluno Id. Brescia Cagliari Id. Caltanissetta Campobasso Caserta Catania (a) Chieti Cosenza Foggia Id. Id. Lecce Lucca Messina Napoli Id. Novara Id. Id. Falermo Perugia Id.	Casale Belluno Id. Verolanuova Cagliari Id. Terranuova Larino Formia Acireale Chieti Castrovillari Bovino Foggia Id. Brindisi Lucca Mistretta Castell. di St. Napoli Novara Id. Id. Corleone Foligno Orvieto Terni Frosinone Id. Jd. Jd. Roma Id. Id. Roma Id. Id. Roma Id. Id. Id. Roma Id.	Grana Belluno Mel Cigole Ussana San Vito Niscemi S. Giuliano P. Formia Riposto S. Valentino Acquaformosa Castellucc, V.M Cerignola Foggia Ceglie M. Pescia Castel di Lucio Castell di St. Barra Casalivo Casalvolone Romentino Palazzo A. Nocera U. Ficulle Terni Frosinone Paliano Piperno Sonnino Ariccia Cineto Grottaferrata Palombara Pisoniano Poli S. Polo Cav. Fara Sabina Segni Postiglione Ricigliano Roscigno Bonorva Nuoro Ginosa Sava Alcamo Crocetta T.	ВВВВОВОЕВВООООООООВВВВВВЕСТОВОВОООООООООО		1 2 1 1 1 1 1 1 2 2 1 1 3 1 1 1 1 1 1 1	Id.	Casale Id. Id. Id. Novi Id. Id. Tortona Id. Belluno Id. Belluno Id. Bergamo Id. Id. Clusone Id. Bologna Id. Breno Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id	Monibello Montiglio Ticinato Borghetto Castelletto Novi Casalnoceto Sale Senigallia Serra S. Quir Limana Cesio Brembate St. Capriate Adda Ranica Fremolo Vilminore Calcinate Caravaggio Anzola Bazzano Bienno Corteno Monno Botticino M. Castenedolo Carpenedolo Carpenedolo Carpenedolo Carvisano Cossirano Cossirano Cossirano Montichiari Paderno F. C. Lonato Quinzanello Longhena Rivoltella Sermione Visano Padernello Pontiglio Orzinnovi Palazzolo Bagoiuco Alfianello Ficsse Gottolengo Civitanova Rionero S. S. Pieiro Aveil Palena	BBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBB		

Provincia	CIRCONDARIO	Comune	Specie degli animali	delle o pa	Nuovi stalle scoli etti itsizunuap	Provincia	Circondario	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane procedenti Nuccedenti Nuovi denunziati
'. Se	egue Afla epizooti	ica				Se	egue Afta epizoot	ica		
Como	Como Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id	Carlazzo Cavargna Como Croce Dervio Pianello L. Plesio Annone Ballabio Sp. Bosisio Lecco Linzanico Oggiono Olginate Azzate Azzio Cabiaglio Capronno Lozza Ornio Varese Vergobbio Cento Mesola Argenta Berra Bondeno Copparo Ferrara Iolanda S. Ostellato Portomaggiore Vigarano Firenzuola Scarperia Fistoia Fucecchio Montelupo Montopoli V.A. S. Maria a M. S. Miniato Calizzano Roccavignale Baiardo Capannori Forte de Marmi Lucca Pietrasanta Civitanova Montecosaro Monte S. Giov, Montelupone Pausula Potenza P. Portocivitanova Recanati Bozzolo Castelgoffredo Marmirolo Motteggiano Monzambano Ponte Mincio Rodondesco S. Giorgio Virgilio Abbiategrasso	BBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBB	1	- 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1	Milano 1d. 1d. 1d. 1d. 1d. 1d. 1d. 1d. 1d. 1d	Abbiategrasso Lodi Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id	Ozzero Brenchio Cantonale Caselle L. Guandamiglio Pieve F. Vaprio d'Adda Finale Formigine Maranello Modena Nonantola Prignamo S. Cesario Monfestino Montese Favullo Sestole Quaregna Galliate Invorio Inf. Novara Oleggio Vespolate Lamporo Vercelli Palermo Id. Carrara S. G. Casalterugo Este Legnaro Masarà Padova Rubano Terrassa Borgo S. D. Busseto Fontanellato Soragna Zibello Collecchio Golese S. Lazzaro Confienza Dorno Garlasco Robbio S. Giorgio Vigevano Cava Man. Chignolo Fossarmato Pavia Pieve P. M. S. Martino S. Alessio S. Cristina Bastida D. Botterone Broni Casteggio Corana Colferenzo Montebello Pizzale Robecco	внявнявняння в в в в в в в в в в в в в в	

Provincia	Circondario	Comune	Specio degli animali	delle o pa	nero stalle scoli etti inon inon inon inon inon inon inon i	Provincia	Circondario	COMUNE	Specie degli animali	delle o pa	nero stalle scoli etti quanti
Pavia Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id	egue Afta epizoot Voghera Id. Id. Id. Id. Id. Id. Foligno Ferugia Id. Spoleto Id.	Rovescale S. Maria V. Silvano P. Stradella Torre M. Voghera Volpara Foligno Massa M. Torgiano Cascia Id. Norcia Id. Monteleone S. Spoleto Amelia Montecastrilli Pesaro Tomba di Pes. Patriano Agazzano Alseno Besenzone Borgonovo V.T. Calendasco Caorso Castelvetro Fiorenzuola Gossolengo Gragnano Monticello Nibbiamo Piacenza Podenzano Villanova A. Erpelle Cosnia Bagnara di R. Faenza Fusignano Lugo	. ввававававоовававававававававававававав	1	- 2 2 1 1 2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	Rovigo Id. Id. Id. Id. Id. Id. Salerno Id. Id. Siena Id. Sondrio Id. Id. Spezia Id. Teramo Torino Id.	gue Afta epizoota Rovigo Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Campagna Id. Sala C. Id. Siena Id. Sondrio Id. Id. Id. Spezia Id. Teramo Ivrea Id. Id. Borgo Id.	Glacciano Lendinara Lusia Occhiobello S. Martino V. Villanova M. Eboli Galdo Polla S. Arsenio Casole d'Elsa Castellina in C. Mazzo Teglio Tirano Valdidentro Sarzana Spezia Isola Gr. S. Fiorano C. S. Ponso C. S. Ponso C. Sparone Ferrera C. Carignano Forno R. S. Maurizio Castel Tesino Pievetesina Brez Celledizzo Cloz Coredo Denno Mechel Mezzano Romeno Sanzeno Segno Sfruz Taio	вванавная в в в в в в в в в в в в в в в в в в в	1 1 1 1 1 2 1 8 1 2 2 1 4 1 8 2 8 1 1 1 2 0 2 2	1 121 8 1 121 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
Id. Id. Id. Reggio Emilia Id.	Id. Id. Id. Id. Roma Id. Id. Adria Id.	Adria Ariano P. Corbola Donada Badia P. Canaro Caregnano Fiesso U.	BBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBB	1 3 9 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	2 2 1 1 1 - 1 1 - 1 1 1 - 1 1 1 1 1 1 1	Ia. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Treviso Id. Id. Id. Venezia Id. Id. Venezia Id. Id. Verona Id.	ld. Id. Id. Id. Id. Tione Id. Trento Treviso Id. Id. Id. Venezin Id. Id. Veronh Id.	Tassullo Tavon Tuenno Darzo Pinzolo Calavino Altivole Asolo Gorgo al M. Treviso Cavazuccher. Grisolera Noventa di P. Angiano Cerea Oppeano Valeggio Verona Villafranca Zevio Altavilla Arzignano Montecchio S. Germano	B B B B B B B B B B B B B B B B B B B	3 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	1 2 1 2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1

Provincia	Circondario	COMUNE	Specie degli animali		Nuovi denuziati	Provincia	Circondario	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dallo settimane precedenti settimane precedenti	stalle scoli
Alessandria Ancona Id, Arezzo Id. Avellino Belluno Id.	Alessandria Ancona Id. Arezzo Id. Avellino Belluno Id. Id. Id. Id. Id. Feltre Id. Treviglio Campobasso Id. Isernia Larino Cosenza Id. Ferrara Firenze Id. Volosca Ab. Id. Foggia Mantova Lodi Milano Modena Id. Id. Id. Id. Holl Holl Holl Holl Holl Mortara Pavia Ravenna Viterbo Montepulciano	suini Alessandria Arcevia Fabriano Arezzo Terranova B, Montepedane Belluno Livinallongo Mel Trichiana Cesio Feltre Fontanella Campobasso S. Elia a F, Frosolone Larino S. Marco Trenta Ferrara Barberino M, Borgo S, Lor, Maltuglie Moschiena Vieste Castelberforte S, Angelo L, Milano Modena Nonantola Prignano S, Cesario Garlasco Cava Man, Cervia Vetraila Castiglion d'O,	ar no ana ana ana ana ana ana ana ana ana	-3 13 -1 2 -2 1 1 1 1 -1 1 -1 -1 -1 -1 -1 -1 -1 -1 -1	1 - 1 - 2 - 3 - 3 - 3 - 2 - 4 - 1 - 1 - 1 - 2 1 - 2 2 2 - 2	Avellino Id.	Avellino Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. S. Angelo L. Bari Terranova Id. Catania S. Severo Bivona Gallipoli Casoria Castell. di St. Id. Napoli Pozzuoli Palermo Salerno Id. Id. Spezia Id. Id. Alcamo	Atripalda Avellino Capriglia Mercogliano Montoro I. Ospedaletto d'A Tufo S. Manzo sul C. Giovinazzo Mazzarino Terranova Catania Torremaggiore S. Biagio Poggiardo Afragola Ottaiano S. Giuseppe Napoli Pozzuoli Palermo Nocera Inf. Nocera Sup. S. Egidio M. A. Scafati Arcola Beverino Rocchetta Spezia Verzano Alcamo	HEHHHHHHHHHHHHHHHHHHHHHHHHHHHHHHHHH	1 1 2 1 2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	
Siena Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id	Siena Id. Id. Id. Bolzano Borgo Brunico Id. Id. Cavalese Id. Id. Rovereto Trento Id. Id. Treviso Trieste Id. Monfalcone Id. Id. Treviso Triesto Id. Tranto	Castellina in C. Castellina in C. Casole d'Elsa Poggibonsi Bolzano Levico Gais Lutago S. Lorenzo Egna Montagna Termeno Terragnolo Fai Mezzolomb. Vigolo Vattaro S. Biagio Trieste S. Dorligo Ronchi Starenzano Turriaco	consumeration and series and seri	1 1 3 3 3 12 2 5 5 1 1 4 4 4 4 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	12	Alessandria Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Bari (b) Como (b) Id. Id. Id. Firenze Id. Id. Fiume Id. Macerata Id. Id. Id. Jid. Fiume Id. Macerata Spezia	Asti Casale Nori Ancona Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Sari Como Id. Varese Firenze Id. S. Miniato Volosca Ab. Id. Camerino Ia. Macerata Id. Id. Milano Modena Napoli Favia Spezia	Costigliole Crana Vignole Agugliano Ancona Cupramontana Falconara M. Montemarc. Ostra Bari Colonno Como Varese Castellina e T. Sesto F. Castelliorent. Bisterza Torrenova Camerino Muccia Matelica Montelupone Recanati Milano Ravarino Napoli Favia Sarzana	Cn C		

						1						
Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	stalle scoli	Provincia	Circondario		COMUNE	Specie degli animali	delle	mero stalle ascoli fetti quenuziati
Taranto Id. Teramo Venezia Verona Id. Id.	Segue Rabbia. Taranto Id. Teramo Venezia Verona Id. Id.	Lizzano Taranto Castellalto Mira Verona Selva P. S. Massimo	Cn Cn Cn Cn Cn	9	1 1 1 4 1 1	Pesaro Urbino Roma Id.	egue Vaiuolo ovi. Urbino Frosinone Id. Rieti Roma Id. Id. Velletri Viterbo Sala C. Id.	Caste Anag Guar Conc Affile Brac Roia Norm Bass Aten Polla S. A	cino cerviano ciano te na ano a i rsenio	000000000000000000000000000000000000000	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 5 1	
Avelino Caltanissetta Id. Campobasso Perugia Roma Id. Spezia	Rogna Ariano di P. Caltanissetta Piazza A. Larino Foligno Frosinone Roma Spezia	Montaguto Caltanissetta Plazza A. Lucitô Foligno Vico Vallinfreda Sarzana	O E E O O O E	1 1 1 7 1 1 1	1 - - - - - - - 1	I aranto Id. Id. Id. Id. Id. Id.	Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id.	Mass Pala	gianello giano	00000	1 2 2 1 2 2 1 2 49	4
Agalassia co Avellino Id. Caltanissetta Id. Campobasso Id. Macerata Roma Id. Id. Id.	Avellino S. Angelo L. Caltanissetta Id. Isernia Id. Camerino Rieti Roma Velletri Id.	Montefalcione Bisaccia Serradifalco Sutera Boiano Capracotta Visso Concerviano Vallepietra Gorga Norma	8000000000	-4 1 1 5 1 1 1 1	1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 -	Modena Id. Id. Id. Id. Id.	Modena Id. Id. Id. Id. Id. RIEP	Caste Mode Prigi S. C	Numero dei Distretti politici	P P P P P P P P P P P P P P P P P P P	uni le	2 1 - 6 1 10
-				17	2				con ca	si di	mala	ttia
Arezzo Id. Avellino Id. Id. Bari Id. Id. Macerata Id. Id. Id. Id. Id.	Vaiolo ovino. Arezzo Id. Avellino S. Angelo L. Id. Altamura Barletta Id. Camerino Id. Id. Id. Id. Id. Casoria	Civitella C. Pratovecchio Salza I. Frigento Sturno Gravina Andria Corato Frastia Pievetorina Sarnano Ussita Visso Giugliano	0000000000000	1 1 3 3 1 3 3 1 1 2 1	1	Malattie infettiv Morva	omatico , re dei suini , re dei suini , reccico , recciono , reccico , reccico , recciono , recci	re e		sui		62 3 616 164 3 55 72 14 19 53 20

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Perdita di certificati.

2ª pubblic - zione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298;
Si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinche, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi. Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che, sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Consolidato 5 % vecchio	937439	Venanzi Feliciano fu Antonio, domiciliato a Scopoli, frazione del co-nune di Foligno (Perugia), vincolata L.	10 —
4.50 %	49487	Opera Pia orfanotrofio Andreoli di Lequile (Lecce), ammini- strata dalla Congregazione di carità	120 —
Id.	47928	Opera Pia San Francesco di Sales in Lequile (Lecce), ammini- strata dalla Congregazione di carità	27 —
Įd.	47929	Opera Pia Monte dei poveri in Lequile (Lecce), amministrata dalla Congregazione di carità	30 —
3.50 %	789623	Piccaluga Umberto di Giovanni, domiciliato a Casale Monferrato (Alessandria)	175 —
Consolidato 5 % vecehio	919884 solo certificato di nu la proprietà	per la proprietà: Prole nascitura da Perrone Enrico fu Dome- nico, domiciliato in Castigliole d'Asti (Alessandria) > per l'usufrutto: Perrone Enrico fu Domenico.	350 —
Certificato provvisorio ob- bligazioni delle Venezie emesso il 25 novem- bre 1923 dalla sezione di Regia tmoreria di Trento	7240	Dusatti Giuseppina vedova Benedetti, domiciliata a Rovereto (Borgo Lucco) (capitale) .	500 —
3.50 %	136719 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Orfanotrofio femminile Marianna De Capoa. in Campobasso, rappresentato dal presidente » per l'usufrutto: Lucia Floriano fu Felice.	210 —
Id.	592178	Orfanotrofio femminile • Contessa Marianna De Capoa • in Campobasso	3, 640 —
4.50 %	659	Orfanotrofio femminile Contessa De Capoa in Campobasso .	13,065 —
Id.	14899	Intestata come la precedente	3 —
Id.	35786	Orfanotrofio femminile « Contessa Marianna De Capoa », in Campobasso	7,377 —
Certificato provvisorio ob- bligazioni delle Venezie rilasciato il 19 novem- bre 1923 dalla delegazio- ne del tesoro di Udine.	23915	Zecchin Vittoria fu Luigi, domiciliata a Maniago (Moline) (capitale)	3, 500 —
3.50 %	4745 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Congregazione di carità di Santeramo Colle (Bari)	304.50
Id.	4746 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Intestata come la proprietà precedente	21 —

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
3.50 %	551586 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Intestata come la proprietà precedente L. per l'usufrutto: Simone Giuseppe fu Mario.	31.50
Id.	556795 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Intestata come la proprietà precedente	66.50
Id.	570062 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Intestata come la proprietà precedente	5 9.5 0
Id.	597366 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Intestata come la proprietà precedente per l'usufrutto: Intestata come all'usufrutto precedente.	14 —
Id.	602226 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Intestata come alla proprietà precedente . • per l'usufrutto: Intestata come all'usufrutto precedente.	122.50
Id.	613770 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Intestata come alla proprietà precedente per l'usufrutto: Intestata come all'usufrutto precedente.	119 —
Id.	628882 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Intestata come alla proprietà precedente per l'usufrutto: Intestata come all'usufrutto precedente.	133 —
Id.	598262 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Intestata come alla proprietà precedente per l'usufrutto: Intestata come all'usufrutto precedente.	217 —
Id.	631834 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Intestata come alla proprietà precedente . per l'usufrutto: Intestata come all'usufrutto precedente.	119 —
Id.	661636 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Intestata come alla proprietà precedente . > per l'usufrutto: Intestata come all'usufrutto precedente.	269.50
Id.	705278	Opera Pia Pietà amministrata dalla Congregazione di carità di Santeramo in Colle (Bari)	3.50
Id.	372483	Congregazione di carità di Santeramo in Colle (Bari), vincolata 🔻	178.50
Consolidato 5 %	32150	Orfanotrofio calabrese in Santeramo in Colle (Bari), ammini- strato dalla locale Congregazione di carità	70 —
Id.	32151	Intestata come la precedente	30 —
Id.	52578	Orfanotrofio calabrese amministrato dalla Congregazione di carità di Santeramo in Colle (Bari)	280 —
Id.	79822	Opera Pia orfanotrofio calabrese in Santeramo in Colle (Bari), amministrata dalla locale Congregazione di carità	15 —
Id.	79823	Opera Pia legato Tangorra in Santeramo in Colle (Bari) . 🦫	35 —
Id.	115 44 5	Orfanotrofio calabrese in Santeramo (Bari) amministrato dalla locale Congregazione di carità	95 —
Id.	115 44 6	Intestata come la precedente	75 —
Id.	115447	Intestata come la precedente	250 —
Id.	124519	Intestata come la precedente	24 0 —
Id.	124520	Intestata come la precedente	265 —
Id.	124521	Intestata come la precedente	10 —

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Consolidato 5%	124522	Orfanotrofio calabrese in Santeramo in Colle (Bari), ammini- strata dalla locale Congregazione di carità L.	10
Id.	152148	Opera Pia orfanotrofio calabrese in Santeramo (Bari), amini- nistrata dalla locale Congregazione di carità	170
Id.	152149	Intestata come la precedente	210 —
Id.	152150	Intestata come la precedente	40
Id.	152151	Intestata come la precedente " " " " " " " " " " " " " " " " " " "	95 —
Id.	152152	Intestata come la precedente	490 —
Id.	152153	Intestata come la precedente	50 —
Id.	152154	Intestata come la precedente	150 —
Id.	152155	Intestata come la precedente	40 —
Id.	152156	Intestata come la precedente	70 —
· Id.	152157	Intestata come la precedente	120
Id.	183265	Orfanotrofio calabrese in Santeramo in Colle (Bari), amministrato dalla locale Congregazione di carità	265 —
ld.	183266	Intestata come la precedente	220 —
Id.	183267	Intestata come la precedente	135 —
Id.	191540	Intestata come la precedente	420
1d.	199948	Intestata come la precedente	10 —
Id.	216526	Intestata come la precedente	20 —
ld•	216527	Intestata come la precedente	15
Id.	216528	Intestata come la precedente	15 —
Id.	2 56593	Intestata come la precedente	15 —
Id•∙	274522	Intestata come la precedente	505
Id•	274523	Intestata come la precedente	305 —
Id.	274524	Intestata come la precedente	30 —
Id.	293133	Intestata come la precedente	70 —
Id.	293134	Intestata come la precedente	205 —
Id.	293135	Intestata come la precedente	165 —
Id.	8965	Congregazione di carità in Santeramo in Colle (Bari)	260 —
Id.	306730	Orfanotrofio calabrese amministrato dalla Congregazione di carità di Santeramo in Colle (Bari)	3 50 —
Id.	308731	Intestata come la precedente	15 —
Id.	326567	Orfanotrofio calabrese amministrato dalla Congregazione di carità di Santeramo in Colle (Bari)	90 —
4.50 %	6418	Opera Pia Pieta in Santeramo in Colle (Bari), amministrata dalla locale Congregazione di carità	81 —
Id.	6419	Opera Pia Purgatorio in Santeramo in Colle (Bari) ammini- strata dalla locale Congregazione di carità	234 —
Id.	6420	Opera Pin Rosario in Santeramo in Cotte (Bari), ammunistrata dalla locale Congregazione di carita	39 —

CATEGORIA del	NUMERO di	. TANDERS BY ONE DELLE ISODIZIONI	AMMONTARE della
debito	inscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	rendita annua di ciascuna iscrizione
4.50 %	6436 assegno provvisorio	Opera Pia Pietà in Santeramo in Colle (Bari), amministrata dalla locale Congregazione di carità L.	1.46
Id.	6437 assegno provvisorio	Opera Pia Purgatorio in Santeramo in Colle (Bari), ammini- strata dalla locale Congregazione di carità	0.36
Id.	6438 assegno provvisorio	Opera Pia Rosario in Santeramo in Colle (Bari), amministrata dalla locale Congregazione di carità	0.06
Consolidato 5 %	108389 assegno provvisorio	Cappella del Purgatorio, in Santeramo (Bari) a R R R	2.63
Id.	108390 assegno provvisorio	Cappella del Rosario in Santeramo (Bari) , , , , ,	0.49
Id.	108391 assegno provvisorio	Cappella della Pietà in Santeramo (Bari)	2.22
Iđ.	85815	Mancuso Pietro fu Agostino, domiciliato a Fairmount III. (Stati Uniti d'America)	90 —
Id.	85816	Mascara Maria fu Benedetto, vedova di Mancuso Agostino, domiciliata a Fairmount Ill. (Stati Uniti d'America)	90 —
Certificato provvisorio ob- bligazioni delle Venezio emesso dalla sezione di Regia tesoreria di Udine	287/4958	Brovedani Francesco fu Domenico, domiciliato a Clauzetto (Udine) (capitale)	1,500 —
P. N. 5%	2766	Muzi o Munzi Vittorio di Giuseppe, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato a Roma	100 —
Consolidato 5 %	80529	Rizzo Pasquale fu Gaetano, domiciliato a New York	60
3.50%	637757	Smorto Elvira di Salvatore, moglie di Scopelliti Diego, domi- ciliata a Reggio Calabria, vincolata	130 —
Id.	645979	Intestata come la precedente, vincolata	3.50
Cons. 5 %	284547	Bevilacqua Domenico fu Pietro, domiciliato a Udine, vincolata	1,000 —
Id.	160029 solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Lavagnino Maria di Agostino, vedova di Ci- relli Natale	135 —
	di asardio	per la proprietà: Cirelli Maria fu Natale, minore, sotto la pa- tria potestà della madre Lavagnino Maria di Agostino, vedova Cirelli, domiciliata a Santa Maria di Lagorara, comune di Maissana (Genova).	
Id.	169568	Manai Salvatore di Efisio, domiciliato a Capraia (Livorno), vincolata	20 —
3.50 %	273876	Brucato Giuseppe fu Angelo, domiciliato a Palermo, vincolata	224 —
Id.	10324	Beneficio parrocchiale di San Mauro in Campo di Pietra, frazione del comune di Salzareda (Treviso)	3.50
Id.	154656	Fabbriceria di San Mauro abate in Campo di Pietra (Tre- viso), vincolata	112 —
Id.	777937	Dutto Genoveffa fu Giuseppe, minore, sotto la patria potestà della madre Chiocchia Margherita vedova di Dutto Giuseppe, domiciliata in Busca (Cuneo)	86.50
ıa.	503905	Perri Salvatore fu Giuseppe, domiciliato a Cagliari	1,897 —
Iđ.	656055	Intestata come la precedente	896 —
Cons. 5%	44968	Intestata come la precedente	400 —
Id.	45866	Intestata come la precedente	525 —
Id.	138810	Intestata come la precedente	200 —

BANDI DI CONCORSO

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concorso a 18 posti di volontario nella carriera diplomatico-consolare.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge 9 giugno 1907, n. 298;

Visto il regolamento per l'ammissione, l'avanzamento ed il servizio alternato fra l'interno e l'estero nelle carriere diplomatica e consolare approvato con Regi decreti 6 maggio 1911, n. 338; 13 luglio consolare approvato con Regi decreti 6 maggio 1911, n. 358; 15 lugno 1911, n. 730, e 14 febbraio 1918, n. 321;
Visto il decreto-legge 10 novembre 1922, n. 1527;
Visto il R. decreto 17 dicembre 1922, n. 1774;
Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2803;
Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico

degli impiegati civili dello Stato;

Determina:

Art. 1.

E' aperto un concorso a 18 posti di volontario della carriera diplomatico-consolare, una parte dei quali, in misura non eccedente la metà, dovrà, ai sensi del decreto-legge 10 novembre 1922, n. 1527, essere assegnata ai combattenti in servizio alla dipendenza del Mistero degli esteri che conseguano la prescritta idoneità nel con-

La procedura del concorso sarà regolata in base alle norme dei

Regi decreti sopraindicati.

Il tempo utile per la presentazione delle domande, scritte e sottoscritte dall'aspirante su carta da bollo da L. 3, è fissato a due mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Le domande ed i documenti giunti al Ministero dopo la scadenza del termine prefisso non saranno accolti. Sarà però ritenuta valida la presentazione dei titoli di studio, di cui al n. 7 del successivo articolo, quando intervenga prima della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dei candidati ammessi al concorso.

Art. 2.

Le domande di ammissione dovranno essere corredate dei seguenti documenti:

1º Attestato di cittadinanza italiana; 2º Estratto dell'atto di nascita, da cui risulti che l'età dell'aspirante non è minore degli anni 21 nè maggiore dei 30, alla data del presente decreto, salvo il disposto dell'art. 42 del R. decreto 30 settembre 1922, n. 1290, che eleva di cinque anni il limite di età pei combattenti e dell'art. 8 della legge 21 agosto 1921, n. 1312, che eleva tale limite a 39 anni per gli invalidi; 3º Certificato d'aver soddisfatto agli obblighi del servizio mili-

tare ed eventuali documenti relativi ai servizi prestati in guerra,

- alle ricompense ottenute ed alle ferite riportate;

 4º Certificato, rilasciato da medici militari, il quale comprovi
 che l'aspirante è di sana e robusta costituzione che gli permetta di affrontare qualunque clima, e che è esente da difetti e imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio. A tal fine l'aspirante dovrà chiedere alla direzione dell'ospedale militare locale, oppure al comando di corpo o di distaccamento che abbia a dispo-sizione un ufficiale medico, di esser sottoposto alla visita, giusta gli atti del Ministero della guerra in data 25 giugno e 23 settembre 1903, n. 350 e n. 231 sul servizio sanitario;
- 5º Attestato di aver sempre tenuto regolare condotta civile, morale e politica, da valutarsi a giudizio insindacabile dell'Amministrazione;

6º Fedina penale;

- 7º Diploma di laurea in legge, ottenuto in una delle università del Regno, oppure l'attestato originale di licenza degli istituti cui, in virtù di speciali decreti Reali, sono state estese le disposizioni della legge 21 agosto 1870, n. 5830;
- 8º Ricevuta comprovante l'effettuato versamento presso un ufficio del registro, della tassa di concorso di L. 50, giusta il R. decreto 10 maggio 1923, n. 1173;

9º Ogni altro titolo, pubblicazione o documento che l'aspi-

rante creda opportuno di presentare.

Nella domanda i candidati dovranno fare la dichiarazione esplicita di assoggettarsi, in caso di nomina, alle nuove norme

che regoleranno la Cassa di previdenza, in sostituzione della legge ancora in vigore per le pensioni, che potrà cessare d'avere effetto per gli impiegati assunti in servizio dopo il 1º agosto 1897.

L'adempimento delle predette condizioni non vincola il Ministero ad accogliere le domande d'ammissione agli esami.

Gli esami, giusta il programma allegato al presente decreto, saranno scritti ed orali. Gli esami scritti verteranno sulle seguenti materie:

- a) diritto internazionale pubblico e privato:
- b) economia politica;

storia moderna;

- d) lingua francese. L'esame consisterà nello svolgimento di un tema di comune coltura:
- e) lingua inglese o tedesca a scelta dei concorrenti. L'esame consisterà nella traduzione di un brano in prosa di autore moderno inglese o tedesco, in lingua italiana, e nella versione di un brano in prosa di autore moderno italiano, in lingua inglese o tedesca:

f) stenografia.

Gli esami orali verteranno sulle materie contemplate dal programma, meno che per la stenografia.

Art. 5.

Almeno otto giorni prima dell'apertura degli esami, oltre la notificazione individuale, sarà data notizia nella Gazzetta Ufficiale del nome degli aspiranti ammessi al concorso, del luogo, del giorno e dell'ora fissati per gli esami.

Art. 6.

I concorrenti che abbiano conseguito la semplice idoneità, senza essere compresi nella graduatoria dei vincitori del concorso, non acquistano alcun diritto ad essere nominati in carriera, salvo le disposizioni di cui al decreto-legge 10 novembre 1922, n. 1527, circa i combattenti in servizio alla dipendenza del Ministero degli esteri.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Roma, addi 20 settembre 1924.

Il Ministro: Mussolini.

NB. — I documenti di cui ai nn. 1, 4, 5 e 6, dell'art. 2, devorto essere di data non anteriore di 3 mesi a quella del presente decreto.

Programma per gli esami di concorso alla carriera, diplomatico-consolare.

Il programma è formulato con indicazioni minute su ciascun argomento per guida uniforme dei concorrenti e degli esaminatori. Ma dai candidati non si esige la conoscenza paticolareggiata dei singoli capi, bensi la nozione precisa delle idee generali e della loro connessione e gradazione d'importanza con le funzioni che debbono esercitare.

Storia moderna e contemporanea.

PRIMO PERIODO.

Dal Trattato di Vestfalia (1648) alla pace di Passarowiz (1718).

A) STORIA GENERALE. — Il trattato di Vestfalia e le sue conseguenze, Austria. — Orientamento politico di Casa d'Austria dopo il trattato di Vestfalia — Leopoldo I. — Assoggettamento dell'Ungheria — Guerre coi turchi — Pace di Carlowitz — Giuseppe I e Carlo II — Nuova guerra contro i turchi — Pace di Passarrowiz.

Francia. — Reggenza di Anna d'Austria — Il Governo del Mazzarino — La Fronda — La guerra di Spagna — Il trattato dei Pirenei e la supremazia francese — Il regno di Luigi XIV — Governo e politica religiosa — Revoca dell'editto di Nantes — Le guerre del regno di Luigi XIV e specialmente la guerra di successione spagnuola — I trattati di Utrecht e di Rastadt.

Inghilterra. — Il regno di Carlo I — Sette e lotte religiose Repubblica e protettorato — Oliviero Cromwel — Sua politica — La guerra con l'Olanda - Seconda rivoluzione inglese stituzionali — La casa Stuart — La regina Anna — L'unione della Scozia.

Olanda. - Le provincie indipendenti d'Olanda - La casa d'Orange — Guerre con Inghilterra e Francia.

Polonia. — Il regno elettivo — Giovanni Sobieski — Decadenza

politica.

Prussia. - Duchi e re di Prussia - Il regno di Federico I di Hohenzellern.

- I Romanoff - Guerra del Nord - Trattati di Sto-Russia. colma e Nystädt - Ordinamento dell'impero russo.

Spagna. — Guerre per la successione spagnuola — Filippo V Fine della dominazione spagnuola e preponderanza austriaca in Italia.

Svezia. — Dal regno di Carlo X a quello di Carlo XII — Trattati di Copenaghen e di Oliva — Carlo XII e le guerre del suo regno.

B) STORIA D'ITALIA.

Genova. — Le discordie civili — Contese con Piemonte e Francia. I paest soggetti al domnino spagnuolo. — Le condizioni economiche — Gli ordinamenti locali — Le rivolte di Napoli, Palermo, Messina.

Piemonte. — La reggenza e la guerra civile — Carlo Emanuele II — Vittorio Amedeo II e la lega d'Augusta — Pinerolo e Casale — Intervento alla guerra di successione spagnuola — Eugenio di Savoia — La Sardegna assegnata al Piemonte nella pace dell'Aja.

Stato Pontificio. — Urbano VIII — Il Ducato di Urbino Grande e piccolo nepotismo — I conflitti in materia religiosa con Luigi XIV.

Toscana. — I Medici in Firenze da Ferdinando II a Cosimo III. Venezia. - La guerra di Olanda - Ultime glorie - La perdita della Morea.

C) STORIA COLONIALE. — Origine, vicende e diversa natura dei sistemi coloniali europei.

Colonie francesi. — A

- Antille - Canadà - Cayenne - Senegal Compagnia delle Indie occidentali - Compagnia d'Africa e delle Indie orientali — Madagascar — Pondichery.

Colonie inglesi. — L'atto di navigazione — L'America setten-

trionale — Compagnia delle Indie orientali — Privilegi e monopoli poloniali — Possedimenti in Africa.

Colonie spagnuole. Colonie portognesi.

Fattorie e colonie olandest. — La Compagia delle grandi Indie — Batavia — Il Capo di Buona Speranza.

SECONDO PERIODO.

Dalla pace di Passarowiz alla rivoluzione francesc (1718-1789).

(1) STORIA GENERALE.

'Austria. - Carlo VI e la Prammatica Sanzione - Guerra per la successione — Pretendenti — Maria Teresa e gli Ungheresi — I collegati di Maria Teresa — Carlo Alberto di Baviera imperatore

I collegati di Maria Teresa — Carlo Alberto di Baviera imperatore — Trattato di Dresda — Guerra in Italia — Pace di Aquisgrana — La guerra dei sette anni — Leghe europee — Patti di Parigi e di Hubertsburg — Regno e riforme di Giuseppe II — Sollevazione dell'Ungheria e dei Paesi Bassi — Guerre contro la Turchia.

Dantmarca. — Cristiano VI e suoi successori.

Francia. — Luigi XV — Sistema di Law e sue conseguenze — La Reggenza — La Francia nelle guerre di succesione di Polonia, d'Austria e dei sette anni — Patto di famiglia tra le Case Borboniche — Cessioni all'Inghilterra e alla Spagna — Acquisto della Lorena e Corsica — Ordinamento economico e finanziario — Lui-Lorena e Corsica — Ordinamento economico e finanziario — Lui-gi XVI e Maria-Antonietta — Intervento in favore dei coloni ame-ricani — Pace di Parigi — Tentativi di riforme — Turgot — Ne-cker — Convocazione dell'assemblea dei notabili — Scrittori e filosofi nel secolo XVIII — L'enciclopedia.

Inghilterra. — La Casa d'Hannover — Giorgio I — Giorgio II — I Whigs e i Tories — Il Ministero Pitt — Il pretendente Stuart — Guerre contro Francia e Spagna — Giorgio III — L'Irlanda — La preponderanza marittima — L'industria e il commercio — Le finanze.

Guglielmo IV di Nassau-Orange -Olanda. contro lo Statolderato - Guglielmo V - Intervento della Prussia.

Polonia. — Sua rovina — Lo smembramento del 1772.

Prussia. — Federico II — Guerra dei sette anni — La Prussia grande potenza — Federico Guglielmo II.

Russia. - Partecipazione ai negoziati e guerre d'Europa conquiste di Caterina II - Guerre e trattati con la Regno e Turchia.

Spagna e Portogallo. — Filippo V ed Elisabetta Farnese — Il Cardinale Alberoni — Suoi disegni per annientare la preponde-ranza austriaca in Italia — Invasione della Sardegna e Sicilia — Quadruplice alleanza contro la Spagna — La legge salica — Ferdinando VII e il mutato indirizzo politico — Carlo III — Le guerre contro gl'Inglesi — Cacciata dei Gesuiti — Riforme interno — Giovanni V e Giuseppe I di Portogallo. Il marchese di Pombal Maria I — Guerre per la successione di Polonia — Trattato di Vienna del 1738,

Svezia. — Debolezza del Governo — Fazioni — Gustavo III. Turchia. — Condizioni generali — Perdita della Crimea — I Russi sul Mar Nero.

B) STORIA D'ITALIA. -- L'Italia nel secolo XVIII. Lo spirito innovatore - Le riforme.

Corsica. - Lotte con Genova - Pasquale Paoli - Cessione alla Francia.

tienova. — Occupazione austriaca e sollevazione del 1746. Lombardia. — Il governo di Maria Teresa — Riforme — Giu-

seppe II — Sua opera in Lombardia.

Lucca e San Marino. — Notizie generali.

Modena. — Francesco III d'Este — Limitazione dei privilegi
del clero — Ercole Rinaldo e i Cybo — Matrimonio di Beatrice d'Este.

Parma e Piacenza. - L'assegnazione a Carlo VI d'Austria -Don Filippo di Borbone — L'unione di Parma e Piacenza — Fer-

Don Filippo di Borbone — L'unione di Parma e Placenza — Fer-dinando e il Du Tillot.

Piemonte. — Carlo Emanuele III — Lega con la Francia per la successione di Polonia — Guerra in Lombardia — Pace di Vienna — Acquisti — Lega con Maria Teresa per la guerra di successione austriaca — La campagna d'Italia — Assedio di Cuneo — L'As-sietta — Pace di Aquisgrana e nuovi acquisti — Le riforme ammi-nistrative — Il marchese d'Ormea e il conte Bogino — Vittorio

Regno delle due Sicilie. — La dinastia dei Borboni con Don Carlos — Il riordinamento dello Stato e l'opera di Bernardo Ta-nucci — Gli Stati italiani e Ferdinando — La regina Maria Caro-

lina — Mal governo e calamità nel regno.

Stato Pontificio. — Benedetto XIV — Clemente XIII — Clemente XIV e l'abolizione dei Gesuiti — Pio VI — Contese ecclesiastiche con i vari Stati.

Toscana. — Dalla Casa Medicea a quella Lorenese — Francesco di Lorena e la reggenza di Toscana - Pietro Leopoldo - Le riforme leopoldine.

- La neutralità disarmata — L'Istria e la Dalmazia

e le mire di Giuseppe II — La decadenza. C). Sioria coloniale. — Le guerre europee per le Colonie — Tendenze separatiste delle Colonie per rispetto alle Metropoli - Privilegi, contrabbandi e coltivazioni coloniali.

La Francia perde Canadà, Senegal e parte delle Antille.

Compagnia del Mississipi e dell'Africa.

Le Colonie olandesi in decadenza. Le Colonie portoghesi in Africa e America.

L'impero coloniale britannico nelle Indie - Colonie inglesi

nell'Amercia settentrionale — Formazione degli Stati Uniti. Colonie spagnuole — Acquisto della Luigiana e perdita della Florida — Nuova organizzazione dell'America spagnuola — Compagnia delle Filippine.

Colonie danesi e svedesi.

TERZO PERIODO.

Dalla rivoluzione francese al Congresso di Vienna (1789-1815).

A). STORIA GENERALE. - Rivoluzione francese - Impero e guerre napoleoniche — Restaurazione — Congresso di Vienna (Spartizioni territoriali. Il principio della legittimità. L'abolizione della tratta dei negri. La libera navigazione dei flumi. Regolamento intorno ai gradi degli agenti diplomatici).

Austria. - Giuseppe II e Leopoldo II - Pace coi Turchi -Prime guerre con Francia — Invasione dell'Austria — L'Austria e le varic coalizioni — Fine del sacro romano impero — L'Austria e il Congresso di Vienna.

Danimarca. — Federico VI — Cessione della Norvegia alla Svezia — Cessione di Heligoland all'Inghilterra — Il ducato di Holstein e il Lauemburgo fanno parte della Confederazione germanica.

Direttorio -- Stati Generali **– Convenzione** Rapporti con gli altri Stati europei — Bonaparte e la campagna Rapporti con gli altri Stati curopei — Bonaparte e la campagna d'Italia — Nozioni sulla famiglia Bonaparte — Trattati di Tolentino e Campoformio — Spedizione d'Egitto — Seconda coalizione contro la Francia — Consolato — Battaglia di Marengo — Paci di Lunéville, Firenze. Amiens — Napoleone imperatore — Terza coalizione contro la Francia — Ulma, Austerlitz — Pace di Presburgo — Quarta coalizione contro la Francia — tena, Eylau, Friedland — Confederazione Renana — Pace di Tilsitt — Regno di Vestfalia e granducato di Varsavia — Blecco continentale — Lotte di Spagna — Quinta coalizione — Patto di Vienna — Sesta coalizione — Campagne di Russia — Settima coalizione — Campagna di Sassonia - Lipsia - Francia invasa - Trattato di Parigi - I cento giorni La Francia ai confini del 1792.

Inghilterra. — Guerre con la Francia dal 1793 al 1815 — Il blocco — Giorgio III — Provvedimenti costituzionali — Unione dell'Irlanda — Commercio mondiale — Espansione.

Pacsi Bassi. — Il Belgio annesso alla Francia dal 1792 al 1814

— La repubblica Batava — Le guerre d'Olanda — L'unione alla
Francia — Il regno dei Pacsi Bassi — La Casa d'Orange-Nassau.

Polonia. — Le riforme del 1791 — Lotte con la Russia —
Kosciusko — Spartizione e fine della Polonia — Il granducato di

Varsavia e il trattato del 1815.

Prussia. — Federico Guglielmo II e i suoi rapporti con la Po-Ionia — Guerra contro la Francia — Pace del 1795 — Federico Guglielmo III — Confederazione del Reno — Smembramento della Prussia alla pace di Tilsitt — Partecipazione alla spedizione di Russia — Campagna dell'indipendenza germanica — Gli austroprussiani durante i cento giorni -- Il Congresso di Vienna -- Confederazione germanica (8 giugno 1815-20 marzo 1820).

Russia. — La guerra russo-turca — Caterina II e la pace di Iassy — Secondo smembramento della Polonia — Paolo I — Guerre contro la Francia — Lega dei neutri — Alessandro I, contro Napoleone — Tilsitt — La campagna dei russi — Alessandro I e le

poieone — Insitt — La campagna dei russi — Alessandro I e le campagne di Germania e di Francia — La Santa Alleanza — Annessione del ducato di Varsavia e della Finlandia.

Spagna e Portogallo. — Carlo IV di Borbone — Aiuti a Luigi XVI — Guerra dei Pirenei — L'alleanza con la Francia — Pace di Madrid — Invasione del Portogallo — Giuseppe re di Spagna e l'insurregione spagnala — Bistabilimento di Merie in Spagna e l'insurrezione spagnola — Ristabilimento di Maria in Portogallo e di Ferdinando VII in Spagna.

Svezia. — Gustavo III e Carlo XIII — Bernadotte principe ereditario — Acquisto della Norvegia — Pace di Kiel.

Svizzera. — Ginevra unita alla Francia dal 1792 al 1814 — La repubblica Elvetica — Il Vallese unito alla Francia nel 1810 — La Confederazione Svizzera del 1815 e i ventidue Cantoni — La neutralità.

Turchia. Lotta con la Russia - Decadenza - I Giannizzeri -- Rivoluzioni di Palazzo.

B). STORIA D'ITALIA. — L'invasione militare e politica francese — Trattato di Tolentino — Repubbica Cispadana — Repubblica Ligure — Repubblica Cisalpina — Trattato di Campoformio e fine della repubblica Veneta — Repubblica Romana — Repubblica Par-tenopea — Annessione del Piemonte alla Francia — Invasione della Toscana — La seconda coalizione europea — Campagna del 1800 — Il re di Napoli e la pace di Firenze — L'abolizione della 1800 — Il re di Napoli e la pace di Firenze — L'abolizione della repubblica Romana — La repubblica Italiana — Regno d'Italia — Regno d'Etruria — Annessione di Roma all'impero francese — Fine del governo di Ferdinando IV a Napoli — Regno di Napoli sotto Giuseppe Bonaparte e Murat — Ripercussione delle campagne del 1812 e del 1813 in Italia — La caduta del Regno Italico — La fine del regno di Murat — La Corsica, Malta, Lucca, San Marino — Mutazioni e annessioni negli altri minori Stati italiani — La Valtellina, il Trentino, il Canton Ticino

La Sicilia e i Borboni dal 1806 al 1815 — Il Parlamento — La regina Maria Carolina — La costituzione del 1812 — La Sardegna — Carlo Emanuele IV — Vittorio Emanuele I.

L'Italia e il Congresso di Vienna — Confronto dell'asseto ter-

L'Italia e il Congresso di Vienna - Confronto dell'asseto territoriale del 1789-1811-1815.

C). Storia coloniale. — Espansione coloniale inglese — Canada e nuova Scozia — Acquisto del Capo di Buona Speranza — Abolie movit scozia — Acquisto dei Capo di Buona speranza — Abolizione della tratta dei negri — Possedimenti asiatici — Estensione dell'impero britannico nelle Indie — Campagna delle Indie — Gli Stati tributari — L'Oceania — La nuova Olanda e la nuova Zeianda — Le isole Sanwich.

Le Colonie spagnole dell'America durante la guerra con la Francia

Il'isola di San Domingo — I negri — Guerra civile. Il Brasile — La casa di Braganza. Colonie olandesi — Giava — Borneo.

OLIARTO PERIODO

Dal Congresso di Vienna ad oggi

A) STORIA GENERALE EUROPEA. - L'Europa dopo il 1815 - La Santa - Il principio di nazionalità — La guerra del 1914-18 Alleanza -- Il prin Pace di Versaglia.

Austria. — Ferdinando I imperatore d'Austria — La rivoluzione del 1848 in Italia, Austria, Ungheria — La seconda insurrezione di Vienna — L'Austria ricupera Veneto e Lombardia — Guerra del 1848 — Armistizio di settembre — Francesco Giuseppe imperatore — L'aiuto russo e le sconfitte ungheresi — L'Austria

al congresso di Parigi - La guerra del 1859 - Pace di Zurigo -La campagna di Danimarca Le guerre del 1866 — Pace di Vienna — Lotta delle nazionalità in Austria e Ungheria — L'Austria-Ungheria e la questione orientale — Annessione della Bosnia Erzegovina — L'Austria-Ungheria e la politica tedesca — Azione austro-ungarica nella guerra del 1914-18 — Trattato di San Germano — I nuovi Stati indipendenti.

Belgio. — Posizione politica e sviluppo. Francia. — Luigi XVIII — Carlo X Luigi Filippo — Rivoluzione di Parigi del 1848 e Luigi Napoleone Bonaparte — Il colpo di Stato e la proclamazione dell'impero — La spedizione del Baltico e in Crimea — Congresso di Parigi — Spedizione del Messico — Accordi per lo sgombero di Roma — La mediazione del luglio 1866 — Mentana — Guerra franco-prussiana — Pace di Berlino — La Compre di Basici — Tranco-prussiana — Pace di Berlino — La Compre di Basici — Tranco-prussiana — Pace di Berlino — La Compre di Basici — Tranco-prussiana — Pace di Berlino — La Compre di Basici — Tranco-prussiana — Pace di Berlino — La Compre di Basici — Tranco-prussiana — Pace di Berlino — La Compre di Basici — Tranco-prussiana — Pace di Berlino — La Compre di Basici — Tranco-prussiana — Pace di Berlino — La Compre di Basici — Tranco-prussiana — Pace di Berlino — La Compre di Basici — Tranco-prussiana — Pace di Berlino — La Compre di Basici — Tranco-prussiana — Pace di Berlino — La Compre di Basici — Tranco-prussiana — Pace di Berlino — La Compre di Basici — Tranco-prussiana — Pace di Berlino — Pace di Basici — Tranco-prussiana — Pace di Berlino — La Compre di Basici — Tranco-prussiana — Pace di Berlino — La Compre di Basici — Tranco-prussiana — Pace di Berlino — La Compre di Basici — Tranco-prussiana — Pace di Berlino — Pace di Berlino — Pace di Berlino — Pace di Berlino — Pace di Basici — Pace di Berlino — Pace di Berli lino — La Comune di Parigi — Terza repubblica francese — Lotte

mo — La Comune di Parigi — l'erza repubblica francese — Lotte
politiche — La presidenza Mac-Mahon — Il tentativo conservatore del 1877-80 — La politica estera — Agadir — La triplice intesa — Azione francese nella guerra del 1914-18.

Germania. — Congressi di Carlsbad, Troppau, Lubiana — La
costituzione in Hannover e Sassonia — Federico Guglielmo IV,
re di Prussia — Rivoluzione del 1848 — Costituente prussiana —
Assembles costituente grupouries — Guerra gen Danivasca — Al-Assemblea costituente germanica — Guerra con Danimarca — Al-Assemblea costituente germanica — Guerra con Danmarca — Aleanza italo-prussiana e guerra del 1866 — Pace di Vienna — Guerra franco-prussiana del 1870 — Proclamazione dell'impero germanico — Bismark e la lotta anticlericale — Il partito socialista tedesco — La politica estera — Guglielmo II — La triplice alleanza — La sbarco di Tangeri — La conferenza di Algesiras — Agadira di partito di Verenza del 1914 se processo del 1914 s - Azione germanica nella guerra del 1914-18 - Trattato di Ver-

saglia — Nuovo ordinamento interno. Gron Bretagna. — Giorgio IV — Guglielmo IV — Emancipazione degli schiavi — Congresso di Londra del 1830 — La Regina zione degli schiavi — Congresso di Londra del 1830 — La Regina Vittoria — Le riforme in Irlanda — La guerra contro la Russia — Tentativi per impedire la guerra del 1859 — L'Inghilterra dal 1870 ai nostri giorni — I partiti interni: unionista e radico-liberale — La questione dell'Home-Rule — Il nazionalismo irlandese — Il tradeunionismo — La politica degli armamenti — La supremazia navale — Azione britannica nella guerra del 1914-18.

Russia. — Alessandro I e le eterie greche — Guerra con la Turchia: pace di Adrianopoli — Trattato di Unkiar Skelessi — La chiusura degli stretti — Guerra in Crimea — Il congresso di Parigi — Abolizione della servitù della gleba — Guerra russo-turca del 1877 — Pace di Santo Stefano e trattato di Berlino — Politica

— Abolizione della servitu della gleba — Guerra russo-turca della 1877 — Pace di Santo Stefano e trattato di Berlino — Politica estera in Europa e in Asia — Guerra col Giappone — Pace di Portsmuth — La riforma costituzionale — I panslavismo — Azione russa nella guerra del 1914 — Pace di Brest-Litowski — Il nuovo ordinamento interno della Russia.

Spagna e Portogallo. — Ribellione delle Colonie d'America Rivoluzione di Spagna del 1820 — Indipendenza del Brasile — Intervento francese - Fine della rivoluzione spagnola - Governo reazionario in Portogallo e guerra civile - Carlisti e Cristini -La Spagna e la spedizione al Messico — La reggenza militare — Amedeo di Savoia — La guerra civile — Alfonso XII — Principali avvenimenti fino ai nostri giorni — La Spagna e l'insurrezione cubana — Intervento degli Stati Uniti — La rivoluzione in Portogallo.

Stati balcanici, Romania e Turchia. — Rivoluzione greca del 1821 — Costituzione del regno di Grecia — Formazione e trasfor-mazione degli Stati balcanici e della Romania — Cenno sulla ingua romena — Riconoscimento dei nuovi Stati balcanici col trattato del 1878 — Cenni sul Patriarcato ecumenico e l'esarcato bulgaro — Decadenza della Turchia dalla guerra di Crimea a quella del 1912 — La seconda guerra balcanica — La pace di Bu-

Svezia e Norvegia. — Unioni e separazioni. Svizzera. — Posizione politica e sviluppo. B). Storia degli Stati d'America ed Asia.

America Latina. - Indipendenza del Brasile e della Repubblica Argentina.

Cina. — Guerre inglesi e francesi in Cina — Guerra cino-giapponese - La rivoluzione del 1912 - La Repubblica cinese.

Giappone. — Rivoluzione del 1868 — Le riforme — L'annessione di Hawai — Guerra con la Russia — Intervento alla guerra del 1914

Stati Uniti d'America. - Dottrina di Monroe - Abramo Lincoln e guerra di secessione — Sviluppo economico commerciale — Guerra ispano-americana per Cuba e le Filippine — La politica americana — L'intervento alla guerra europea.

C). Sioria d'Italia. — Nuovo ordinamento dell'Italia nel tratato di Vienna — La Santa Alleanza e Metternich — Carattere delle restaurazioni — Principio di nazionalità — Liberalismo e società segrete — Rivoluzione del 1820-21 — Congressi di Lubiana e Veneralismo e società del 1820-21 — Congressi di Lubiana e Veneralismo e società del 1820-21 — Congressi di Lubiana e Veneralismo e società del 1820-21 — Congressi di Lubiana e Veneralismo e società del 1820-21 — Congressi di Lubiana e Veneralismo e società delle restaurazioni productiva del 1820-21 — Congressi di Lubiana e Veneralismo e società delle restaurazioni productiva del 1820-21 — Congressi di Lubiana e Veneralismo e società delle restaurazioni productiva del 1820-21 — Congressi di Lubiana e Veneralismo e società delle restaurazioni productiva del 1820-21 — Congressi di Lubiana e Veneralismo e società delle restaurazioni productiva del ona — Reazione nel Lombardo-Veneto — Rivoluzione del 1831 - La crisi della Carboneria e la Giovine Italia — Cospirazioni e moti italiani dal 1831 al 1845 — Le riforme dei principi, gli scrit-

La rivoluzione del 1848 - La prima guerra dell'indipendenza italiana: prima fașe fino al marzo 1849 — La ripresa della guerra — La restaurazione — L'operoso decennio piemontese e Camillo Cavour — Politica di Cavour fino alla guerra di Crimea — Congresso di Parigi — Gli altri Stati d'Italia in questo periodo — Seconda guerra d'indipendenza — Preliminari di Villafranca — Irnitato di Zurigo — La questione dell'Italia Centrale — Le annessioni - La liberazione delle due Sicilie - L'epopea garibaldina e i plebisciti — La campagna regia — La proclamazione del Regno d'Italia — Morte di Cavour — La questione romana — L'episodio d'Italia — Morte di Cavour — La questione romana — L'episodio di Aspromonte — Convenzione di settembre — Trasferimento deila capitale a Firenze — Guerra del 1866 — Paci di Praga e Vienna — Villa Glori e Mentana — Liberazione di Roma — Legge delle Guarantigie — Morte di Vittorio Emanuele II e di Pio IX — Il governo della destra — Il pareggio del bilancio — Il governo della sinistra — Il nuovo programma — Il trasformismo — Le riforme elettorali — I nuovi partiti politici — La politica ecclesiastica — La politica estera — La questione della Tunisia e la Triplice Alleanza — La guerra italo-turca — La pace di Losanna — Le tendenze della politica estera fino alla guerra del 1914-18 — La neutralità — Patto di Londra e partecipazione alla guerra — Azione tralità - Patto di Londra e partecipazione alla guerra - Azione militare italiana sul fronte italiano, sul macedone e sul francese -¡Trattato di San Germano — Questione adriatica.

D). STORIA COLONIALE. - Politica ed espansione coloniale europea nel secolo xix - Atto generale di Berlino del 26 febbraio 1885 e atto

generale di Brusselle del 2 luglio 1890.

Politica ed azione coloniale nel Mediterraneo — Egitto, Tunisia e Marocco in relazione alla politica coloniale italiana — Occupazione della Libia — Politica ed azione dei diversi Stati europei in Africa e reciproche delimitazioni territoriali — Guerra anglo-boera - L'Italia nel Mar Rosso — Colonia Eritrea e Somalia italiana — I rapporti fra l'Italia e Abissina.

Politica ed azione dei diversi Stati nell'Estremo Oriente - Cina

e Giappone.

Inghilterra e Russia nell'Asia centrale.

Le colonie portoghesi nella politica europea.

Il riordinamento coloniale in seguito al trattato di Versaglia e degli altri fra le potenze belligeranti — Spartizione — Mandati --Zone d'influenza — Rettifica dei confini della Libia e zona d'influenza italiana in Anatolia.

Geografia.

Distribuzione delle terre e delle acque sulla superficie terrestre Le grandi masse continentali - Le isole - Loro divisione e

distribuzione — Le terre polari.

L'Oceano — Sua divisione — Le principali comunicazioni tra le diverse parti della massa oceanica — Il canale di Panama — Il Mediterraneo — Sua importanza storica e commerciale — Il canale di Suez.

Le razze umane e la loro classificazione — Religioni — Distribuzione della popolazione — Diversi gradi di civiltà dei popoli.

L'Europa — Sua posizione — Suoi limiti naturali — Tronco continentale ed articolazioni — Mari europei — Il grende bassopiano orientale e i suoi sistemi idrografici — Le Alpi — Cenni sopra questo sistema — Sua importanza climatica, etnografica e storica — Le grandi valli del sistema — I principali valichi alpini — Le strade ferrate attraverso le Alpi.

Esame oro-idrografico della regione francese, della regione germanica e delle tre grandi penisole meridionali — I sistemi staccati

della Scandinavia, degli Urali e delle Isole Britanniche.

Le condizioni climatiche dell'Europa — Sue produzioni naturali

Etnografia dell'Europa.

Prospetto degli Stati europei — Popolazioni assolute e relative — Popolazioni delle città e delle campagne — Distribuzione degli abitanti a seconda della loro nazionalità — Confessioni religiose.

1 principali centri industriali d'Europa - Commerio

marine mercantili.

I mezzi di comunicazione in Europa - Fiumi navigabili e canali di navigazione - Sviluppo delle comunicazioni ferroviarie nel varî Stati — Grandi linee di comunicazione marittima verso i paesi transatlantici, le coste occidentali ed orientali d'Africa, le coste meridionali ed orientali dell'Asia e dell'Australia — Le principali linee del Mediterraneo — Le grandi linee telegrafiche terrestri e sotto-marine — Le più importanti stazioni radio-telegrafiche.

Cenni sulle forze militari degli Stati europei.

Esame oro-idrografico delle altre parti del mondo — Loro condizioni climatiche — Produzioni naturali.

Costantinopoli e gli Stretti — Turchia Asiatica con particol notizie sulla zona d'influenza italiana — Rodi e Castellorizzo Palestina — Siria — Mesopotamia — Arabia. Turchia Asiatica con particolari

Il bacino del Mar Nero — Georgia — Azerbegian — Armenia Curdistan.

I principali Stati dell'Asia - L'India anteriore e l'impero indo-- L'India posteriore e i possedimenti inglesi e francesi in questa parte dell'Asia meridionale - Cina e Giappone: loro relazioni con gli Stati europei — L'altipiano iranico — Possedimenti russi nell'Asia settentrionale e centrale — Siberia occidentale ed orientale — Turchestan e Transcaspiana — Indie orientali

Libia, Eritrea e Somalia - Egitto e Sudan - Marocco -Stato del Congo - Possedimenti e protettorati britannici, francesi, portoghesi e spagnoli nell'Africa equatoriale ed australe — L'as-segnazione delle colonie tedesche.

Australia e Polinesia — Sviluppo delle colonie australiane orien-e sud-orientali; loro superiorità rispetto alle altre parti del continente australiano — L'industria mineraria e l'agricoltura in Australia — Possedimenti francesi, inglesi, spagnuoli ed olardesi nelle altre parti dell'Australia e della Polinesia.

Le terre americane — Cenni generali sulle grandi scoperte geografiche in questo continente e nelle isole adiacenți — Preponderanza dell'elemento anglo-sassone nell'America settentrionale; dell'elemento latino nell'America centrale e meridionale — Principali Stati americani - Loro grande importanza economica, industriale e commerciale.

Brevi cenni sulle terre polari e sui principali viaggi nei mari artici ed antartici — I passaggi del nord-est e del nord-ovest — L'industria della grande pesca nei mari polari Cenni sulle principali imprese ed esplorazioni geografiche del nostro secolo — Gli esploratori e geografi italiani-

Economia politica e scienza delle finanze.

Oggetto dell'economia politica - Sua importanza e sue rela-

zioni con le altre scienze sociali.

PRINCIPI DI ECONOMIA TEORICA. — I bisogni umani (concetto, classificazione, graduatoria) - I beni e la ricchezza (concetti e distinzioni) — Il capitale (concetto, funzione, distinzione — L'unità dei beni (concetto, variabilità, gradi) — Limitazione dei beni -principio edonistico o del tornaconto.

Economia individuale ed economia sociale - Di quest'ultima in particolare — Scambio e sue forme — Calore — Sue cause — Sue leggi — Valore e prezzo — Valore e costo — Casi particolari del valore e dei valori di monopolio in particolare.

NOZIONI DI ECONOMIA APPLICATA. — Ordinamento concreto della vita economica — Varie teorie e tendenze politiche — Opinioni estreme

— Liberismo — Collettivismo — Socialismo autoritario, sindacalistico, comunistico, anarchico — Necessità, caratteri e limiti atiuali doll'ingerenza dello Stato nella via economica.

La produzione della ricchezza. - Suoi elementi (natura, capitale, lavoro) - Coordinazione - Legge delle proporzioni definite -Legge della produttività decrescente e della produttività crescente -- Divisione del lavoro -- Macchine: evoluzione del loro impiego e conseguenze economiche e sociali -- Organizzazione della produzione – L'impresa – Origini, sviluppo, classificazioni – L'impresa privata – I cartelli e i trust – Le imprese pubbliche – Nazionalizzazione e municipalizzazione.

nalizzazione e municipalizzazione.

La distribuzione della ricchezza. — Concetto della distribuzione

— Questioni che vi si annodano — La proprietà privata — Sue funzioni, suoi doveri, suoi limiti — Rendita fondiaria — Sue leggi —

— Varie teorie — Variazioni della rendita, loro cause — Interessi del capitale — Sue cause — Sue leggi — Sue variazioni — La tendenza dei profitti a ribasso — La teoria il Marx — Profitto dell'imprenditore — Sue cause e suoi elementi — Salario del lavoratore — Sue leggi — Sue variazioni — Attuali rapporti nella distribuzione — Conflitti fra capitale e lavoro — Coalizioni, serrate, scioperi — Organizzazioni dei capitalisti e dei lavoratori — Potenze rispettive — Ufficio di arbitrato e di conciliazione.

Cooperazione e sue forme — Partecipazione degli operai nei profitti dell'impresa — Risparmio — Concetti — Funzione — Istituti

cooperazione e sue forme — Partecipazione degli degli impresa — Risparmio — Concetti — Funzione — Istituti che lo favoriscono — Delle cause di risparmio in particolare.

Previdenze — Mutuo soccorso — Assicurazione — Cenni sulla legislazione italiana — Pauperismo e heneficenza.

L'intervento dello Stato nella distribuzione della ricchezza — L'intervento dello Stato nella distribuzione della ricchezza — L'intervento della ricchezza

Sue cause, suoi limiti — Legislazione sul lavoro — Limitazione delle ore di lavoro — Limitazione del lavoro delle donne e fanciulli — Igiene del lavoro — Assicurazione obbligatoria (infortuni, sul lavoro industriale, sul lavoro agricolo, assicurazione contro la invalidità e la vecchiaia, casse di maternità, ecc.) - Conni sulla vigente legislazione italiana circa tali forme di assicurazioni obbligatorie.

Disoccupazione - Rimedi - Uffici di collocamento -curazione — Beneficenza legale (assistenza sanitaria, ospitallera inabili al lavoro) — Cenni sulla legislazione italiano in propo-

sito — Intervento dello Stato sulla fissazione dei salari e prezzi.

Circolazione della ricchezza. — Moneta — Suo valore — Sistemi monetari — Vicende della producione e dell'uso monetario dell'oro e del l'argento nel secolo vix e vy - Legislazione sulla

circolazione monetaria in Italia, nei principali Stati d'Europa, negli Stati Uniti d'America, nelle Indie, nella Cina e nel Giappone.

Credito e sue forme — Banche e loro unicio in generale — Varie specie di banche — Scambio e credito — Cambiale, chèque — Stanze di compensazione — Della banca di emissione in particolare - Cenni suli'ordinamento delle banche di emissione in Italia - Biglietti di banca - Biglietti di Stato.

Il corso forzoso - Limiti normali della circolazione fiduciaria Circolazione fiduciaria eccessiva — Effetti, inconvenienti — Aggio Effetti — Aumento dei prezzi — Possibili metodi per ridurre la circolazione fiduciaria e abolire il corso forzoso — Cenni sulla legislazione italiana intorno agli argomenti su indicati.

Commercio. - Commercio nazionale e internazionale - Mercati di consumo e di approvvigionamento — Fiere e mercati — Doks e magazzini generali — Magazzini doganali di deposito — Porti e punti franchi — Camere di commercio — Comizi agrari — Agenzie commerciali e addetti commerciali all'estero — Cenni sulla legislazione italiana intorno agli argomenti suindicati --- Equilibrio e squilibrio fra importazioni ed esportazioni - Elementi che compensano l'equilibrio e che sfuggono alla statistica doganale - Pagamenti all'estero — Varie forme — Cambi esteri — Oscillazioni del cambio — Limiti e cause — Cambi sfavorevoli — Cause — Connessione cogli eccessi della circolazione fiduciaria interna e col corso forzoso - Intervento dello Stato nel commercio dei cambi.

Politica commerciale. - Dazi doganali e diritti accessori - Protezionismo e libero scambio — Vari sistemi di dazi doganali — Dazi speciali e ad valorem - Cenni sulla classificazione e regime doganale delle merci secondo la tariffa italiana — Dazi generali e dazi convenzionali — Trattati di commercio — Carattere e contenuto dei principali trattati di commercio dell'Italia con gli altri Stati — Intervento dello Stato nel commercio estero.

Mezzi di trasporto - Nozioni generali - Trasporto di persone, di merci, di notizie — Dei trasporti ferroviari — Della navigazione fluviale e marittima — Cenni sull'ordinamento giuridico delle strade ferrate in Italia - Cenni sulla navigazione aerea - Poste e telegrafi, radio-telegrafia, telefoni — Cenni di legislazione italiana.

Consumo della ricchezza. - Caratteri e forme - Relazione tra consumo, produzione e distribuzione - Crisi economiche - Intervento dello Stato - Limitazioni legali al consumo.

Nozioni sui principali prodotti di importazione e di esportazione da e per l'Italia — Materie prime e prodotti di cui l'Italia è esportatrice — Materie e prodotti di cui l'Italia è importatrice — Correnti di importazione e di esportazione - Paesi di provenienza e di destinazione.

Delle Merci — Alterazione e adulterazione delle merci — Frodi Cenni sulla legislazione italiana.

Principali industrie in Italia e loro condizioni prebelliche e postbelliche.

Combustibili. — Combustibili fossili italiani — Lignite e torba Importazione necessaria degli altri combustibili fossili.

Miniere. - Prodotti minerari italiani - Prodotti minerari d'im-

Industria metallurgica e meccanica.

Carte ed arti grafiche.

Industrie tessili - Seta, cotone, lino, camapa, lana e pelo Filati e tessuti.

L'agricoltura — Suo sviluppo recente — Prodotti vegetali di esportazione — Industrie relative — Enologia — Principali vini italiani — Oleifici — Oli italiani — Zuccherifici — Stato di questa industria in Italia.

Animali e prodotti animali di produzione italiana - Pelli e loro conce.

Legname, specie da costruzione - Qualità e provenienze principali.

Popolazione, emigrazione e colonic. - Legge di popolazione -L'emigrazione e la sua funzione economica — Correnti principali della emigrazione europea e di quella italiana in particolare — Le colonie — Caratteri economici della colonizzazione moderna.

FINANZE DELLO STATO. — Le pubbliche entrate — Entrate originarie e derivate — Il patrimonio — Il demanio dello Stato — Composizioni e caratteri giuridici di questo — I proventi delle imprese pubbliche — I tributi.

Imposte e tasse — Delle imposte in particolare — Imposta unica o molteplice — Proporzionale o progressiva — Imposta sul patri-monto e sul reddito — Imposte dirette e indirette, reali e personali — Cenni sulle principali imposte italiane — Le imposte straordinarie in dipendenza della guerra — Imposta straordinaria sul patrimonio — Suoi caratteri, sua giustificazione, suoi effetti — La confisca dei sopraprofitti di guerra — Sue cause ed effetti.

Il debito pubblico — Teorie principali sui prestiti pubblici —

Cenni di legislazione italiana.

Statistica.

Concetto e definizioni della statistica — Suoi rapporti con la

Concetto e definizioni della statistica — Suoi rapporti con la geografia, con l'economia politica e con le scienze di Stato Diverse specie di valori medi e loro applicazioni — Della legge delle cause accidentali e delle sue applicazioni all'antropometria — Dello figurazioni grafiche più usate — Della statistica demografica: censimento e movimento della popolazione.

Della statistica morale con speciale riguardo all'istruzione ed alla criminalità, confronti internazionali.

Mortalità — Vita media, vita probabile.

Statistica del commercio con l'estero, generale e speciale — Dati statistici sommari sulle importazioni ed esportazioni italiane.

Dati statistici sommari sulle importazioni ed esportazioni italiane.

Dati sommari di statistica monetaria — Della circolazione metallica e fiduciaria nei principali Stati — Produzione attuale dei metalli preziosi — Dati sull'aumento della circolazione fiduciaria dopo la guerra in Italia e nei principali Stati — Cenni di statistica economica — Statistica dei salari, sue difficoltà, determinazione del salario reale — Calcoli dell'ammontare della ricchezza privata in un paese e diversi modi per determinarla.

Statistica finanziaria: dati sommari sui bilanci italiani e del

Statistica finanziaria: dati sommari sui bilanci italiani e dei principali Stati d'Europa — Avanzi e disavanzi — Cenni statistici sul debito pubblico italiano e dei principali Stati con riguardo ai recenti aumenti — Cenni statistici sul debito interno ed estero.

Diritto interno.

I. - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO.

DIRITTO COSTITUZIONALE. - Nozione dello Stato nei riguardi del diritto interno — Le varie forme di governo — Governo rappresentativo in particolare — Monarchia e repubblica — Governo costituzionale e governo parlamentare — Odierne tendenze informatrici — Critiche del governo parlamentare — Rappresentanze di classe — Altre tendenze.

Condizioni storiche, sociali e dottrine politiche che contribuiron, a determinare l'avvento del regime rappresentativo nell'Europa occidentale e centrale — Successiva estensione del regime rappresentativo ad altri Stati dell'Europa ed ai principali Stati dell'America e dell'Asia.

Principali varietà odierne di monarchie e di republiche rap-

presentative in Europa ed in America.

Monarchia parlamentare e governo di gabinetto inglese - Governo delle principali colonie autonome inglesi (Dominions del Canadà, Australia e Sud-Africa).

Monarchia parlamentare belga

Repubblica parlamentare francese. Confederazione Svizzera — Il referendum in Svizzera.

Federazione degli Stati Uniti d'America e loro governo presidenziale

Cenni sull'ordinamento delle nuove repubbliche di Germania, Austria, Czeco-Slovacchia, Ungheria e Polonia. Cenni sulla repubblica russa dei sovieti.

Governo monarchico rappresentativo in Italia - Divisione dei poteri - Legislazione, amministrazione e giurisdizione - Parlamento, governo, tribunali.

Potere legislativo - Corona, Camera dei Deputati e Senato Attribuzioni della Corona in ordine al potere legislativo, amministrativo e giudiziario — Dichiarazione di guerra — Conclusione dei trattati internazionali — Art 5 dello Statuto — Riforme in proposito — Diritto comparato — I trattati internazionali e il diritto interno.

Composizione della Camera dei Deputati - Elettorato politico Composizione della Camera dei Deputati — Elettorato politico — Suffragio universale — Questione sul suffragio femminile — Comparazione col sistema di suffragio dei principali Stati (Gran Bretagna, Belgio, Francia, Federazione degli Stati Uniti d'America Svizzera) — Cenni sul suffragio nelle nuove repubbliche di Germania e di Austria — I collegi elettorali — Collegio uninominale e plurinominali — Rappresentanza proporzionale — Sistema vizzonta in Italia a canni di diritto comparato — Elegibilità income gente in Italia e cenni di diritto comparato - Eleggibilità, incompatibilità, ecc. — Questioni relative.

Senato del Regno — Sua composizione attuale in Italia — Com-

parazione con le assemblee corrispondenti nei principali Stati.

Procedimenti parlamentari — Vari sistemi — il nuovo ordinamento degli uffici — Le commissioni permanenti — Le commissioni permanenti del Congresso degli Stati Uniti d'America — Le leggi — Approvazione — Sanzione — Promulgazione — Pubblicazione — Entrata in vigore — La delegazione di potestà legislativa
al governo — I decreti-legge d'urgenza — I regolamenti.

Il potere esecutivo — Il Presidente del Consiglio — Il Consiglio

dei ministri — I singoli ministri — Nomina e revoca dei ministri — Il gabinetto e la fiducia del Parlamento — Responsablità penale e politica dei ministri — Confronto con altri governi costituzionali, segnatamente con quello degli Stati Uniti d'America.

Il potere giudiziario - Sue relazioni fondamentali con il potere legislativo ed esecutivo — Suo ordinamento — Inamovibilità dei magistrati — Giuria.

Uguaglianza civile — Suo significato — Libertà individuale e sue guarentige nella legislazione italiana — L'Habeas Corpus inglese - Guarentige costituzionali del diritto di proprietà e limitazione di questo.

Libertà di stampa — Sue condizioni e limiti — Cenni di diritto

comparato con riguardo speciale alla legislazione inglese e francese. Libertà di riunione e di associazione - Cenni di diritto com-

parato con riguardo speciale alla legislazione inglese e francese. Libertà di lavoro — Scioperi — Limitazioni — Associazioni cor-porative e sindacali — Questioni.

Libertà religiosa - La Santa Sede nel diritto interno - La legge sulle guarentige pontificie.

Il diritto di petizione.

B). Diritto amministrativo - Nozione dell'amministrazione e del diritto amministrativo.

Parte generale.

Fonti. Subietti.

Lo Stato — Gli Enti autarchici — Organizzazione — Accen-Lo Stato — Gil Enti autarchici — Organizzazione — Accentramento e decentramento — Burocrazia e ufficio onorario — Gerrarchia — Il Re come capo dell'amministrazione — I Ministeri — Del Ministero degli affari esteri in particolare — Il Consiglio di Stato come organo consultivo — La Corte dei Conti — Sue funzioni costituzionali, amministrative e giurisdizionali — L'amministrazione governativa locale — Circoscrizioni — Prefetti e consigli di prefettura — Sottoprefetti — Giunta provinciale amministrativa — Condizione giuridica degli impiegati civili dello Stato — Diritti e doveri — Disciplina — Delle carriere dipendenti del Ministero degli veri — Disciplina — Delle carriere dipendenti dal Ministero degli affari esteri.

I comuni e le provincie — Elettorato amministrativo — Organi delle provincie e dei comuni — Principali loro attribuzioni — Vigilanza e tutela sui medesimi.

I diritti di supremazia dell'amministrazione — I cittadini — Loro principali diritti pubblici.

Atti amministrativi. — Cenni sulla loro classificazione — Rapporti di diritto pubblico — Atti discrezionali e non discrezionali — Unilaterali e bilaterali — Cenni sulle forme e sul requisiti di validità — Responsabilità dell'amministrazione per fatti illeciti.

Rapporti di diritto privato della pubblica amministrazione — In particolare cenni sulla contabilità generale dello Stato e sui contabilità.

contratti.

Tutela dei diritti e degli interessi. — Diritto e interessi — Nozione — Ricorsi amministrativi — Ricorsi gerarchici — Ricorso straordinario al Re.

La giurisdizione ordinaria e la tutela dei diritti dei cittadini contro la pubblica amministrazione — La legge sul contenzioso amministrativo — Diritti civili e politici — Non revocabilità degli atti amministrativi — Obbligo dell'amministrazione di conformarsi al giudicato dei tribunali — Sue sanzioni — Giurisdizioni amministrative - Le sezioni giurisdizionali del Consiglio di Stato - La Giunta provinciale amministrativa in sede contenziosa - Legittimità e merito — Cenni paticolari sul ricorso in legittimità alla IV Sezione del Consiglio di Stato — Dell'eccesso di potere in particolare — Cenni sulla procedura — Cenni sulle altre principali giurisdizioni amministrative speciali.

I conflitti di attribuzione - Ricorso alla Cassazione di Roma contro le decisioni delle giurisdizioni speciali.

Parte speciale.

Cenni sui singoli obiettivi della pubbica amministrazione. In particolare:

1º Legislazione sull'emigrazione — Organi — Commissariato generale — Ispettori — Rapporti fra gli organi speciali del servizio dell'emigrazione e il Ministero degli affari esteri e gli agenti consolari - Protezione dell'emigrante nei luoghi d'imbarco durante il viaggio e nei paesi di emigrazione — Tutela dei risparmi degli **em**igranti.

2º Legislazione sulla leva — Funzioni degli agenti consolari. Cenni sui seguenti obietti specialmente in quanto 31 coordinano con le funzioni degli agenti diplomatici e consolari, con le questioni di diritto internazionale e con le nozioni di economia applicata indicate in altre parti del programma: Pubblica sicurezza Sanità pubblica — Istruzione pubblica elementare — Oboligo scolastico — Provvedimenti per combattere l'analfabetismo — Pubblica beneficenza — Risparmio e previdenza — Assicurazione obbligatoria sugli infortuni nel lavoro industriale e agricolo, contro le malattie, la invalidità e la vecchiaia - Monete e banche di emissione - Ordinamento degli istituti amministrativi ausiliari del commercio -

Strade ferrate — Poste e telegrafi.

C). Diritto e procedura penale. — Fondamento del diritto di punire.

Lu legge penale — Codice e leggi complementari.

Del reato - Delitti e contravvenzioni - Classificazione dei reati. Subietto attivo — Concorso di più persone nello stesso reato — Subictto passivo ed oggetto — Volontà — Dolo e colpa — Fatto — Consumazione — Tentativo — Concorso di reati e di pene — Imputabilità - Cause che la escludono e la diminuiscono - ...ggra-Pena — Nozione — Le varie pene — Pene principali e acces-

sorie - Conseguenze penali della condanna.

1º Contro la sicurezza dello Stato, con particolare riguardo ai delitti contro gli Stati esteri e i loro capi e rappresetanti — Offese ai medesimi a mezzo della stampa.

2º Contro la libertà.

Cenni sui delitti:

3º Contro la pubblica amministrazione.

4º Contro la fede pubblica, con speciale riguardo alla falsità in monete, in carte di pubblico credito, in atti, e alle frodi in commercio - Leggi speciali in proposito in quanto possano interessare il commercio internazionale

5º Contro il buon costume e l'ordine delle famiglie, contro

le persone e contro la proprietà. Nozione del processo penale.

Ordinamento giudiziario e competenza.

Azione penale — Suo esercizio — Querela — Richiesta, specialmente nei reati contro Stati esteri — Autorizzazione — Garanzia amministrativa — Pregiudiziali civili — Azione civile nascente da reato — Parti nel processo penale — Difesa — Cenni sugli atti e sulle nullità — Istruzione — Atti di polizia giudiziaria — Cenni sull'istruzione formale e sommaria — Modi di presentazione dell'improvente a l'ibente provinciale. putato — Arresto e libertà provvisoria.

Cenni sul giudizio — Sentenze e ordinanze — Mezzi d'impugnazione.

II. - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO.

A). DIRITTO CIVILE. - Diritto privato in generale e in specie diritto civile — La codificazione — Altre fonti — Interpretazione delle leggi civili — Loro efficacia nel tempo.

Dei rapporti e degli atti giuridici in generale - Elementi essenziali, naturali e accidentali dei negozi giuridici — Persone fisiche e persone giuridiche — Condizioni che determinano e modificano la capacità e il godimento dei diritti — Della piena cacapacità giuridica della donna. (Legge 17 agosto 1919, n. 1176).

Cittadinanza: disposizioni che ne regolano l'acquisto e perdita.

Domicilio, residenza e dimora - Assenza: assenza in guerra -Matrimonio: condizioni necessarie per contrarlo e formalità relative alla sua celebrazione - Diritti e doveri che ne derivano - Regime patrimoniale fra i coniugi.

Filiazione legittima e filiazione naturale - Legittimazione -Adozione.

Minore età e interdizione - Patria podestà e tutela - L'inabilitazione e l'emancipazione. Ordinamento ed atti dello stato civile.

I beni secondo la loro natura giuridica — Diritti personali e reali — Possesso ed azioni possessorie — Proprietà — Concetto, modo di acquisto, limitazioni, estinsione — Servitù personali e prediali - Proprietà letteraria, industriale ed artistica.

Delle successioni - Devoluzione ed adizione dell'eredità - Successioni legittime: ordine successorio — Successioni testamentarie: capacità, forme dei testamenti, porzione disponibile, istituzione d'erede, legati, costituzioni — Disposizioni comuni: rappresentazione, accettazione, rinuncia di eredità, beneficio d'inventario, eredità giacente, divisione, collazione.

Donazioni.

Obbligazioni, loro specie, fonti da cui derivano, effetti delle

obbligazioni, iolo speciale.

obbligazioni in generale.

Dei contratti — Varie specie e requisiti essenziali — La rappresentanza nei contratti - Effetti dei contratti in generale e in specie di quelli traslativi di proprietà od altri diritti reali — I contratti a favore di terzi — Interpretazione dei contratti.

Dei quasi contratti in generale e in specie della gestione di

affare altrui.

Colpa extra-contrattuale e responsabilità per fatti altrui -- Modi legali e convenzionali di garantire l'adempimento delle obbligazioni.

Modi di estinzione delle obbligazioni, e in specie del pagamento, della novazione, delle azioni di nullità e della prescrizione estintiva.

B). DIRITTO COMMERCIALE E MARITTIMO. - Fonti di diritto commerciale.

Degli atti di commercio.

Delle persone nell'esercizio del commercio - Dei commercianti. - Delle società commerciali - loro specie (in nome collettivo, in accomandita, anonime) - Delle società cooperative - Ausiliari nell'esercizio del commercio: stabili (institori, commessi) e temporanei (commissionari, mediatori) — Oggetti del commercio e più particolarmente delle merci e dei titoli di credito e loro distinzione secondo il diritto che rappresentano e la loro legge di circolazione Dei titoli al portatore (art. 56 e 57 cod. comm.). Dei contratti commerciali — Dei contratti fra persone lentane

Delle prove del diritto commerciale. Il contratto di compra-vendita commerciale, e in che si distingue dalla compra-vendita civile.

Il contratto di trasporto a mezzo di ferrovia — Cenni generali sulle tariffe e sulla responsabilità delle società ferroviarie in caso di ritardo, di avaria o di perdita delle cose trasportate. Il contratto di assicurazione — Impresa assicuratrice — No-

zioni generali delle assicurazioni contro i danni e sulla vita umana.

Cambiale — Suoi requisiti essenziali — Accettazione — Girata Avallo — Intervento — Pagamento — Protesto — Azioni cambiarie - Operazioni di banca: passive (più particolarmente del deposito e della emissione di biglietti di banca) e attive (più partico-larmente dello sconto, del prestito, dell'anticipazione e dell'aper-tura di credito) — Nozioni dello chèque e delle stanze di compensazione.

Fallimento - Dichiarazioni, concordato, chiusura - Piccoli fallimenti — Bancarotta.

Nozioni generali del commercio e del diritto marittimo - Fonti

del diritto positivo marittimo. Proprietario, armatori, capitano; l'equipaggio e il contratto di

arruolamento. Il contratto di noleggio — Avarie — Crediti privilegiati sulla

nave e sul carico.

Polizia amministrativa e giudiziaria dei porti, delle spiaggie e

della navigazione — Naufragi e ricuperi — Pesca marittima. Giurisdizione amministrativa, disciplinare e penale sulla marina mercantile.

C). PROCEDURA CIVILE. - Mezzi di prova - Atti pubblici e scritture private — Prova testimoniale — Presunzioni

Principi fondamentali sulla trascrizione e sulle iscrizioni ipo tecarie.

Azioni e giudizi civili - Giurisdizione e competenza - Giurisdizione volontaria e contenziosa — Criteri e regole che servono a determinare la competenza.

Compromesso e causole compromissorie.

Norme generali del procedimento — Citazione — Del procedimento formale e sommario.

Sentenze, ordinanze e decreti - Mezzi per impugnare le sen-

Provvedimenti conservatori — Giudizi esecutivi — Cenni sui procedimenti speciali.

Diritto internazionale.

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO.

NOZIONI PRELIMINARI. -- Cenni storici sugli istituti di diritto internazionale e sul concetto di società internazionale — Cenni storici sulle dottrine del diritto internazionale pubblico — Principi fondamentali di esso — La Società delle Nazioni — Suo avvenire - Progetti e aspirazioni.

Fonti. — La consuetudine — I trattati internazionali — Trattati normativi — Loro differenza dai trattati contratti — Requisiti di validità del trattati: 1º Capacità delle parti (negli stati contraenti nelle persone dei rappresentanti — Pieni poteri — Istruzioni — Ratifica) — 2º Causa — 3º Consenso — Forma dei trattati — Effetti — Accessioni — Garanzie — Modi di estinzione — Interpretazione.

Leggi interne in materia di diritto internazionale pubblico. Subjetti. — Stato — Sua nozione nel diritto internazionale - Stato sovrano — Stato e Nazione — Dottrina della nazionalità. Stato Soviano — Stato e Nazione — Bottinia di Stati composti — Unione di Stati (personali o reali) — Federazioni di Stati (Confederazioni e Stati federativi) — Stati semisovrani — Protettorato — Protettorato coloniale — Sfera di influenza — I Deminions inglesi — Stati neutralizzati — Condizione giuridica internazionale della Santa Sede.

Formazione e riconoscimento di nuovi Stati - Modificazioni

Formazione e riconoscimento di nuovi Stati — Modificazioni territoriali — Successione da Stato a Stato.

Diritti fondamentali degli Stati — Eguaglianza — Conservazione — Indipendenza (Intervento — Intervento collettivo — Controllo internazionale — Dottrina di Monroe) — Rispetto — Relazioni internazionali — Diritto attivo e passivo di legazione.

Organi. — La Società delle Nazioni secondo il trattato di Versaglia e gli altri trattati connessi — Suoi fini — Membri ed organi.

- Competenza e funzioni - Sua posizione giuridica internazionale.

Commissioni internazionali di controllo.

Agenti diplomatici - Cenno storico - Classificazione degli agenti diplomatici - Accreditamento - Sospensione e fine della

missione — Diritti, privilegi, esenzioni.

Agenti consolari — Svolgimento storico dell'istituto — Classificazione dei consoli — Nomina e cessazione — Diritti, privilegi,

esenzioni — Legge consolare italiana — Attribuzioni dei consoli (Amministrative, notarili, giudiziarie) — Usi internazionali — Convenzioni consolari — Legislazione italiana — I Consoli nei paesi d capitolazione — Origine, storia e contenuto delle capitolazioni d capitolazione -- Origine, storia e contenuto delle capitolazioni -- Protettorato dei cattolici in Oriente -- Delle attribuzioni e della giurisdizione consolare nei paesi di capitolazione, con riguardo speciale alla leage italiana -- Successive restrizioni del sistema delle capitolazioni -- Sue condizioni attuali -- Le convenzioni internazionali speciali per l'Egitto, la Tunisia, il Marocco -- Le attribuzioni consoleri nei paesi dell'Estremo Oriente -- I settlements

europei nei porti aperti dell'Estremo Oriente.

Oggetti. — Territorio — Natura del diritto su esso — Modi di
acquisto — Fronticre — Colonie — Servitù internazionale — Mare

— Libertà del mare — Mare littorale e territoriale — Mari interni — Stretti e canalı internazionali — Polizia internazionale dei mari (repressione della pirateria e della tratta sugli schiavi) — Navi — Distinzioni — Regime giuridico nel mare fibero e nel mare territoriale.

Spazio aereo - Questioni - Convenzione aerea internazionale di Parigi del 1919.

Fiumi soggetti a controllo internazionale (Atto finale del Congresso di Vienna -- Le clausole dei trattati di Versaglia e di San Germano).

- Dei trattati-contratti in particolare . Atti. ternazionali e responsabilità degli Stati (Fatti dei funzionari e fatti dei privati — Offese ad uno Stato estero o ai cittadini del medesimo) — Protezione dei cittadini all'estero e suoi limiti.

Contestazioni internazionali e mezzi per risolverle — Delle contestazioni internazionali — Modi di soddisfazione e riparazione, spontanei o concordati — Eventuali ostacoli costituzionali.

Mezzi pacifici per la risoluzione delle contestazioni — Negoziati diretti — Buoni uffici — Mediazione — Congressi e conferenze — Arbitrato (Precedenti. Clausola arbitrale. Trattato di arbitrato permanente) — La prima convenzione dell'Aja del 1907 — La risoluzione della scentezione della scentezione della Scenteta luzione pacifica delle controversie secondo il patto della Società delle Nazioni (Metodi. Sanzioni).

Mezzi violenti per la risoluzione delle contestazioni - Ritorsione — Rappresaglia — Embargo — Blocco pacifico — Dell'impiego della forza per il ricupero del crediti (II convenzione dell'Aja del 1907) — Della guerra — Concetto — Cause — La guerra ed il diritto — Storia, Primi accenni di codificazione in particolare ed il diritto — Storia. Primi accenni di codificazione in particolare della conferenza di Brusselle del 1874) — Inizio della guerra (in particolare III convenzione dell'Aja del 1907) — Effetti giuridici della dichiarazione di guerra — I belligeranti — I legittimi combattenti (V convenzione dell'Aja del 1907, art. 1-3 del regolamento annesso) — I mezzi leciti in guerra (IV convenzione dell'Aja. Regolamento annesso art. 22-34) — Divieto dell'uso dei proiettili esplosivi e deformanti (Principi generali. Dichiarazione di Pietroburgo del 1868. III dichiarazione dell'Aja del 1899) — Divieto del l'uso di gas asfissianti o deleteri (Principi generali II dichiarazine dell'Aja del 1899) — Divieto di bombardamenti aerei (Principi generali II dichiarazine dell'Aja del 1899) — Divieto di bombardamenti aerei (Principi generali II dichiarazione dell'Aja del 1899) — Divieto di bombardamenti aerei (Principi generali II dichiarazione dell'Aja del 1899) — Divieto di bombardamenti aerei (Principi generali II dichiarazione dell'Aja del 1899) — Divieto dell'Aja del 1899) — Divieto dell'Aja del 1899 dell'Aja del 1899) — Divieto di bombardamenti aerei (Principi generali. Temporaneo impegno resultante dalla I dichiarazione, dell'Aja del 1899. Dichiarazione dell'Aja del 1907) — Le mine e torpedini automatiche di contatto (Principi generali. VIII convenzione dell'Aja del 1907) — Limitazione dei bombardamenti navali (IX convenzione dell'Aja del 1907) — L'impiego dei sottomarini — Questioni relative — Dell'occupazione militare (Principi generali. IV constitutione dell'Aja del 1907) — I dell'Aja del 1907 — 1907 dell'Aja dell'A venzione dell'Aja del 1907, art. 42-56 del regolamento annesso)

— Diritti e doveri dei belligeranti nei riguardi delle persone nemiche — Combattimenti — Prigionieri di guerra (Principi generali
IV convenzione dell'Aja del 1907, art. 4-20 del regolamento amnesso) — Feriti e malati (Principi generali. Convenzione di Ginevra del 1906. Convenzione dell'Aja del 1904. X convenzione dell'Aja del 1907) — Diritti e doveri dei belligeranti sulle cose della guerra terrestre — Limiti alla occupazione delle cose dello Stato — Rispetto della proprietà dei privati e di persone giuridiche, anche pubbliche — Requisizioni e loro condizioni. Principi generali. Regolamento annesso alla IV convenzione dell'Aja del 1907) — Diritti e doveri dei belligeranti sulle cose della guerra maritima — Diritto di preda — Principi generali. Dichiarazione di Parigi del 1856 e doveri dei beiligerani sulle cose della guerra maritima — Diritto di predà — Principi generali. Dichiarazione di Parigi del 1856. Dichiarazione di Londra del 1909. VI, VII, XI e XII convenzione dell'Aja del 1907) — Convenzione di guerra — Fine della guerra. La neutralità — Concetto e condizioni — Diritti e doveri dei neutrali nella guerra terrestre e maritima — Del commercio neutrale — Contrabbando di guerra — Blocco — Diritto di visita — Del contrabbando di guerra — Blocco — Diritto di visita — Del contrabbando di guerra — Blocco — Diritto di visita — Predicti dividi principi generali.

Prede e relativi giudizi principi generali. Dichiarazioni di Parigi e di Londra citate. V e XIII convenzione dell'Aja del 1907).

II. - DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO.

A). REGOLE GENERALI. - Nozione - Cenni storici - Le varie dottrine odierne - Lo straniero - Sua condizione giuridica nel diritto privato e processuale (storia, dottrina, legislazione dei principali Stati, legislazione italiana, trattati).

I conflitti di legge nello spazio — Norme regolatrici — Fonti di esse (usi internazionali, trattati, leggi interne) — Diversità fra le leggi interne in proposito nei vari Stati — La questione del rinvio.

Vari sistemi per prevenire o risolvere i conflitti di legge nello spazio — Territorialità della legge — Personalità della legge e criterio per determinarla (domicilio, nazionalità) — La volontà delle parti (autonomia) — La reciprocità — La unificazione legislativa principali tentativi e procesti specialmente in terme di chibiligazioni (principali tentativi e progetti specialmente in tema di obbligazioni

Contemperamento e coordinamento dei vari sistemi nell'ordinamento positivo secondo la natura dei rapporti giuridici — Idem nella storia — Teoria degli statuti — Idem nel tempo attuale e nei principali Stati - In particolare della territorialità delle leggi di ordine pubblico (Nozione di questo, art. 12, disp. prel. cod. civ. Difficoltà inerenti) — Prevalenza del principio della personalità della degge secondo il criterio dela nazionaità -- I caratteri fondamentali del sistema vigente in Italia.

L'applicazione della legge straniera per parte del giudice -

Fondameto — Conoscenza e prova.

B) Diarto civile. — Applicazione dei principi generali sulla risoluzione dei conflitti di legge nello spazio ai fondamentali istituti del diritto civile e in particolare ai seguenti:

Cittadinanza — Doppia cittadinanza — Fersone giuridiche straniere.

Stato e capacità dele persone — Assenza.

Forma degli atti — Fondamento della regola locus regit actus

Sue principali applicazioni - Eccezioni.

Matrimonio — Norme regolatrici secondo i principi generali, la nostra legislazione, le convenzioni dell'Aja 12 giugno 1902 (legge settembre 1905, n. 523) — Celebrazione — Capacità — Forme (in particolare dei matrimoni consensuali, di quelli religiosi, di quelli celebrati da agenti diplomatici e consolari) — Divorzio (in particolare dei divorzio in relazione all'ordina pubblica dei matrimoni consensuali di quelli religiosi, di particolare dei divorzio in relazione all'ordina pubblica dei matrimoni consensuali di quelli religiosi, di particolare dei divorzio in relazione all'ordina pubblica dei matrimoni consensuali di quelli religiosi, di particolare dei divorzio in relazione all'ordina pubblica dei matrimoni consensuali di quelli religiosi, di particolare dei divorzio in relazione all'ordina pubblica dei matrimoni consensuali di quelli religiosi, di particolare dei divorzio in relazione all'ordina pubblica dei matrimoni consensuali di quelli religiosi, di particolare dei divorzio in relazione all'ordina pubblica dei matrimoni consensuali di quelli religiosi, di particolare dei divorzio in relazione all'ordina pubblica dei matrimoni consensuali di quelli religiosi, di particolare dei divorzio in relazione di proportico di particolare dei divorzio di particolare di particolare di particolare dei divorzio di particolare dei divorzio di particolare dei divorzio di particolare dei divorzio di particolare di particolar particolare del divorzio in relazione all'ordine pubblico, dei mutamenti di nazionalità a scopo di divorzio e della diversa nazionalità dei coniugi) — Separazione personale — Effetti personali e patrimoniali del matrimonio — In particolare del contratto di matrimonio — Paternità e filiazione — Alimenti.

Tutela — Principi generali, nostra legislazione, convenzione

dell'Aja 12 giugno 1902.

Le cose - Mobili ed immobili - Principi generali -- Commento dell'art. 6, disp. prel. cod. civ.

Donazioni.

Successioni — Legge regolatrice — Le varie teorie e sistemi Commento e critica dell'art. 8, disp. prel. cod. civ. Obbligazioni — Varie cose di esse — In particolare delle ob-

bligazioni derivanti da contratto.

C) DIRITTO COMMERCIALE. — Gli stranieri commercianti — Le società comerciali straniere — Legge regolatrice delle obbligazioni commerciali — Capacità — Forma — Requisiti essenziali — Sostanza — Effetti — Esercizio e conservazione dei diritti — Principi generali — Commento dell'art. 58 cod. comm. e comparazione con i principi vigenti per le obbligazioni civili.

Applicazione dei suddetti principi di singoli reprorti commerciale.

Applicazione dei suddetti prinicipi ai singoli rapporti commer-

ciali e principalmente ai seguenti:

Cambiale — Legge regolatrice riguardo alle obbligazioni cambiarie (oltrechè del traente ed emittente), dell'accettante, giratario,

avallante, interveniente — Legge regolatrice delle azioni cambiarie.
Contratto di trasporto — Principi generali — Contratto di
trasporto ferroviario — Leggi regolatrici — In particolare la convenzione di Berna 14 ottobe 1890 con gli atti addizionali 16 luggio 1895. 16 giugno 1899, 19 settembre 1906 (leggi 15 dicembre 1892, n. 710; 29 dicembre 1895, n. 715; 23 dicembre 1900, n. 496; 20 dicembre 1908, n. 718).

Diritto internazionale marittimo - La proprietà delle navi e la loro nazionalità - Legge regolatrice del contratto di noleggio Leggo regolatrice degli urti di navi e dei salvataggi - In particolare le convenzioni di Brusselle 23 settembre 1910 (legge 12 giugno 1913, n 606).

Legge regolatrice del fallimento — Effetti del fallimento di-chiarato all'estero — Competenza — Unità ed universalità.

D). PROCEDURA CIVILE. — Legge regolatrice della giurisdizione e della competenza dei tribunali civili — Criteri di competenza — Principi generali — Commento degli articoli 105, 107, cod. proc. civ.

Capacità dello straniero in giudizio — Convenzioni internazionali in proposito con i diversi Stati — In particolare della convenzione dell'Aja 17 luglio 1905, articoli 17-23 (legge 27 giugno 1909, n. 641) - Ricorso in Cassazione per violazione di legge straniera.

Citazioni all'estero - Commissioni rogatorie - Convenzioni internazionali sull'assistenza giudiziaria - Della convenzione del-

l'Aja citata, articoli 1-16.

Esecuzione delle sentenze straniere — Disposizioni vigenti nei pricipali Stati - Le legislazione italiana e le modificazioni apportate col decreto-legge 20 luglio 1919, n. 1272 - Esecuzione di atti motarili e di provvedimenti di volontaria giurisdizione.

III. -- DIRITTO INTERNAZIONALE AMMINISTRATIVO E PENALE

A) DIRITTO INTERNAZIONALE AMMINISTRATIVO. - Suo concetto - Sua origine recente — Sua importanza — Doveri degli agenti diploma tici e consolari in proposito, specie in relazione al diritto interna

zionale del lavoro.

Sue fonti. — (Usi, trattati, leggi interne) — Obblighi internazionali di una uniforme legislazione interna su diverse materie amministrative.

Organi. — Unioni e commissioni internazionali.

Obblighi di comunicazione e denunzia di provvedimenti emanati o di fatti.

Gli stranieri nel diritto pubblico interno - Norme dei trattati di primo stabilimento, di commercio e consolari in proposito — Il trattamento della nazione più favorita (esempi in diritto italiano: Esenzione da requisizioni militari. Trattato con la Svizzera, col Giappone, ecc.) — Reciprocità (esempi in diritto italiano: L'esercizio delle professioni sanitarie con laurea straniera, la eleggibilità alle Camere di commercio, ecc.) — Diritti pubblici cui lo straniero è anunesso od escluso (esempi: Esercizio di professioni, diritti politici, ecc.) — Legislazione sul lavoro — Applicabilità agli stranieri nella parte onerosa — Applicabilità nella parte favorevole (in particolare: applicabilità agli operai stranieri delle norme favorevoli circa le assicurazioni obbligatorie contro gl'infortuni, le malattie, la invalidità e la vecchiaia) — Principi della legislazione italiana — Principi deile più importanti legislazioni dei paesi di emigrazione ıtaliana — Esenzione dello straniero da obblighi gravanti ai cittadini (esempi: servizio militare, requisizioni militari, ecc.) — Oneri speciali cui è sottoposto (in particolare della espulsione).

Principali materie amministrative contemplate da trattati inter-

nazionali. — Polizia ed ordine pubblico (esempi: Convenzione di Parigi sulla tratta delle bianche del 1904. Convenzione di Parigi

sulle pubblicazioni oscene del 1910).

Popolazione e igiene — Convenzioni sanitarie (esempi: Convenzione di Parigi del 1903, ecc. Convenzioni sanitarie speciali fra l'Italia e i paesi di emigrazione italiana).

Produzione della ricchezza — Convenzioni sulla proprietà arti-stica, industriale e sui marchi di fabbrica — Unione relativa —

Convenzioni per la tutela e lo sviluppo dell'agricoltura (L'Istituto Internazionale di Agricoltura. Convenzione di Berna del 1881 per la repressione della fillossera, ecc.). Circolazione della ricchezza

— Unione postale universale — Convenzione per la telegrafia, le
comunicazioni telefoniche e radio-telegrafiche — Aspetto pubblicistico della convenzione di Berna sui trasporti ferroviari — Trattati di navigazione e commercio per quanto attiene alle comunicazioni marittime -- Circolazione delle automobili -- Convenzione di Berna del 1874 sul sistema metrico decimale — Unione monetaria latina — Distribuzione della ricchezza e tutela del lavoro — Beneficenza legale a favore degli stranieri (art. 77 legge sulle istituzioni pubbliche di beneficenza 17 luglio 1890 e principali trattati interna-

zionali conclusi dall'Italia).

Trattati internazionali di lavoro — Loro ragioni economiche e
politi:he — Loro avvenire — Convenzione di Berna del 1906 per il divieto dell'uso del fosforo bianco — Convenzione di pari luogo e data per la interdizione del lavoro notturno delle donne e dei fanciulli — Le clausole dei trattati di Versaglia e di San Germano Conferenza generale e ufficio internazionale del lavoro — Suoi compiti — I trattati di lavoro conclusi dall'Italia con i paesi di emigrazione — In particolare del trattato con gli Stati Uniti d'America — Difficoltà cestituzionali sorte per la sua applicazione in detto Stato — Trattato con la Francia.

B) DIRITO INTERNAZIONALE PENALE. - Territorialità della legge pe-

Reati commessi all'estero - Varie teorie e sistemi legislativi Casi di reati commessi all'estero e perseguibili in Italia - Modalità dell'esercizio dell'azione penale.

Esecuzione di sentenze penali stranlere - Principi generali -Casi ammessi dalla legislazione italiana — Effetti di una condanna scontata all'estero se il giudizio sia rinnovato in Italia esecuzione delle sentenze penali estere quanto alla interdizione dai pubblici uffici o ad altre incapacità e quanto agli effetti civili — Modalità.

Rogatorie in materia penale -- Usi, trattati e disposizioni del Codice di procedura penale

Estradizione - Varie teorie e sistemi legislativi che possono essere estradate e in particolare della estradizione dei nazionali — Reati per cui non si concede l'estradizione — Reati connessi — Procedura di estradizione — Legislazione italiana in proposito.

BOSELLI GIUSEPPE, gerente.